IL POPOLO ROMANO

ANNO XX - N. 61.

50,000 COPIE AL GIORNO

Mercoledì, 2 Marzo 1892.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (ore) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: G. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 30 parole L. 5 - da 75 L. 8 - da 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Corpo di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *Ia pagina* pagine cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 centimetri, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia la mezzanotte alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

Le crisi di carnevale

Nei giorni scorsi abbiamo avuto nei circoli parlamentari e in quelli della stampa un fuoco di fila abbastanza ben nutrito, di notizie di crisi parziali, a base più larga o ristretta secondo le aspirazioni, le congetture e le mire dei promotori. Vi fu una specie di gara, che somigliava un po'al getto dei coriandoli.

Il *Times* ha ricevuto da Roma il bollettino delle prime vittime, che sarebbero gli on.Luzzatti e Branca, colpiti dalla legge sulle ferrovie: ma due vittime non sembrano sufficienti ed alcuni giornali delle nostre provincie, non pp'meno autorevoli del *Times*, hanno messo fiori di combattimento altri due ministri e qualcuno non osa a prevedere imminente la catastrofe di tutto il gabinetto.

Noi abbiamo risparmiato ai lettori questa cronaca parlamentare dell'ultimo periodo di carnevale, ben sapendo, per antica esperienza, che il giorno delle ceneri tutte queste veleità mondane svaniscono, e i primi a pentirsi sono i più focosi propugatori di crisi parziali e totali.

Che il Ministero abbia perduto alquanto di forza e di prestigio non v'ha dubbio. Nella Camera c'è del malcontento e dello scontento, come ce n'è fuori. E' vero che la situazione delle cose è più forte dello buone intenzioni dei ministri, che dovevano restituire la finanza per infondere poi un nuovo soffio di vita alla depressa economia nazionale: ma è anche vero che il Ministero nella sua azione si mostra sleale, spesso incerto e mancante nell'esame di quella virilità collettiva, di quella unità di propositi, che è necessaria per affrontare e superare le maggiori difficoltà della situazione.

Tutti i progetti che dovevano essere coordinati a rinforzo del bilancio non hanno avuto la necessaria preparazione e i voti della Camera, che furono molti sui provvedimenti del catanaccio, benchè più duri e più ostici, si sono ridotti a pochissimi nei provvedimenti discussi colla procedura normale.

D'altra parte tutta l'attività nervosa del Ministro del Tesoro, 'tutti gli espedienti da lui escogitati per arginare il *deficit* da un lato e alleggerire il debito fluttante dall'altro, non hanno impedito lo straripare del disavanzo nell'assestamento per 16 milioni, nè la recrudescenza del cambio, che penetra nelle middle del paese.

Ci si dirà che i guai sarebbero stati maggiori a consolidare; che con tutta la buona volontà e l'energia non è possibile lottare contro certe correnti di depr=sstone e lo ammettiamo; ma la Camera c' il paese non' si perdono nelle analisi e s'attengono ai risultati compiuti.

Con'tutto questo non è a dire che siano imminenti e inevitabili le crisi; na è un fatto innegabile che da un periodo di grande e generale fiducia siamo passati ad una incertezza, che genera la sfiducia, incertezza o sfiducia che avranno la loro ripercussione sul ministero, se questo non si decide a qualcuna di quelle determinazioni che hanno efficacia a risabilire, vincendo le difficoltà, una situazione normale.

Politica e diplomazia

(S) **Parigi**, 1 — E' morto il generale Bordone, già capo di stato maggiore di Garibaldi in Francia (1).

(1) Filippo-Toussaint Giuseppe Bordone era nato ad Avignone nel 1821. Dottore della Facoltà di Montpellier, entrò nel corpo dei medici della marina, ma diede la dimissioni nel 1848. Durante la guerra di Crimea riprese servizio.

Nel 1860 fece, sotto gli ordini di Garibaldi, la spedizione di Sicilia in qualità di comandante del genio. Durante la guerra franco-tedesca nel 1870-71, fu capo di stato maggiore di Garibaldi, col titolo di generale di brigata.

Ritornato nella vita privata, scrisse diverse opere su Garibaldi e sull'esercito dei Vosgi, nonchè un dramma in cinque atti in prosa, intitolato *Garibaldi*, che fu senza successo a Parigi al Théâtre des Nations nel 1880.

(N) **Parigi**, 1, 2.30 pom. — Durante il soggiorno della Regina a Hyères, il Duca e la Duchessa di Connaught si recheranno a passare alcuni giorni presso di lei.

(S) **Londra**, 29 — Gladstone, al suo arrivo a Londra ed alla riunione nella Camera dei Comuni, fu accolto con entusiasmo.

(N) **Pietroburgo**, 1, 1.10 pom. — Il governo russo ha ricusato di sanzionare la elezione del signor de Kolbé come pastore luterano di Odessa, in causa della assidente anti-russa da lui già assunta nelle provincie baltiche.

ARTURO STAHL

L'A

Figlia dell' Alhambra

Maria Padilla *lo* interruppe sdegnosamente.

— La più grande delle opere vostre! ripetè ella ironicamente, ed è proprio uno Spagnuolo quegli che osa parlare in tal modo? Vi sarebbe forse un'opera maggiore della difesa della Patria e della Costituzione? Essa deve essere il tetto ospitale sotto al quale tutti trovano pace e protezione; il ricco come il misero, la Chiesa come la Cittadinanza. Senza il diritto costituzionale e senza questa convinzione che tutti hanno in forma della reintonaze, tanto il Clero quanto il cittadino sono in preda ad ogni capriccio, ad ogni volontà del re e dei suoi favoriti. Non temete voi di veder nella vostra magnifica Cattedrale la messa solenne celebrata da un flamminge? Tutto ciò, e peggio ancora, può accadervi, se cedete a ne stimate più l'oro che il vostro onore!

Un mormorio percorse l'adunanza, scosse il capo, in aria quasi di commiserazione, e finalmente il più vecchio rispose le parole, dicendo:

(N) **Londra**, 1, 2.35 pom. — Si annunziano le seguenti nomine:

Signor Phipps, segretario alla Ambasciata inglese a Parigi; signor Carson Barrington, segretario all'Ambasciata inglese a Vienna; signor Edwardes, segretario all'Ambasciata inglese a Madrid.

(N) **Berlino**, 1, 2.50 pom. — La Corte di Svezia è stata informata che l'Imperatore Guglielmo visiterà di nuovo la Norvegia durante l'estate.

(N) **Londra**, 1, 2.40 pom. — Si ha da Costantinopoli che Sir Clare Ford, nuovo ambasciatore inglese, testè arrivato colà, alloggerà, per alcuni giorni all'albergo, finchè si palazzo dell'Ambasciata non sieno terminati i preparativi per riceverlo.

— Il conte Hatzfeldt, ambasciatore tedesco, è ora completamente ristabilito in salute.

(N) **Londra**, 1, 2.10 pom. — Si ha da Valparaiso che il signor Augusto Matte è stato nominato ministro del Chili a Londra e a Parigi.

La crisi in Grecia

(S) **Atene**, 1 — Ieri sera il segretario del Re conferì con Delyanni per ordine di S. M.

Fu tenuto poscia un Consiglio dei ministri.

Tutti i deputati ministeriali sono convocati oggi.

Si crede generalmente che si tratti delle dimissioni del Gabinetto.

(S) **Atene**, 1 — Avendo il Re chiesto ai ministri di dimettersi, questi risposero che non lo possono fare, giacchè hanno sempre la maggioranza nella Camera, ma che il Re può revocarli.

Tricupis è stato chiamato al Palazzo reale. Questa notizia produsse viva emozione.

I ministri sottoporranno la questione alla Camera.

(S) **Atene**, 1 — Si assicura che Tricupis abbia rifiutato di formare il nuovo Gabinetto. Il Re chiamò a palazzo Constantopulos, capo del terzo partito, e poscia Cunduriotis, maresciallo della Corte.

Si dice che Cunduriotis formerà il nuovo Gabinetto, con carattere di ministero d'affari, onde procedere alle elezioni.

Delyanni avrebbe intenzione di recarsi alla Camera, scortato dai deputati ministeriali, per spiegare la situazione.

La crisi prendendo carattere acuto, una soluzione sembra imminente.

(S) **Atene**, 1 — Constantopulos, *leader* del terzo partito, formerà un nuovo Gabinetto, il quale presterà giuramento oggi.

Sembra che tale soluzione sia accolta con maggior favore di qualsiasi altra.

(S) **Atene**, 1 — Dopo la seduta che ha cagionato un voto di fiducia a favore del ministero Delyanni.

I soli partigiani di Delyanni assistevano alla seduta.

La *crisi* continua.

(S) **Atene**, 1 — Il nuovo ministero è così composto:

Constantopulos, presidenza, interno e *interim* delle finanze;

Philastras, giustizia e *interim* degli affari esteri;

Fecanchelopulos, culti e istruzione pubblica;

Sekhtouris, marina;

Mastrapas, guerra.

(S) **Atene**, 1 — La formazione del Gabinetto Constantopulos è definitiva' dacchè il terzo partito gli rifiuta il suo concorso.

— *Camera* — Delyannis narra il passo fatto dal Re presso di lui. La Camera con 78 voti approva una mozione di fiducia nel governo attuale e passa si aggiorna fino alla fine della crisi.

La folla accolse tale voto con entusiasmo e si recò poscia a fare una dimostrazione in piazza della Costituzione, davanti al Palazzo reale. La cavalleria caricò ripetutamente la folla.

La situazione è complicata.

(S) **Atene**, 1 — Dopo la seduta della Camera molta folla seguì Delyannis fino a casa sua. Delyannis si affacciò al balcone e pronunciò un discorso dicendo: « Il popolo mi onorò due volte di illimitata fiducia. Non abbandonerò il mio posto, continuando sempre sulla fiducia e sull'appoggio del popolo. »

Una controdimostrazione ebbe luogo davanti la casa di Tricupis.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO

Seduta del 1. Marzo.

Presidenza **Farini** — Ore 2.35.

Per gli infortuni sul lavoro.

PRESIDENTE riapre la discussione all'art. 14.

AURITI, relatore, espone le divergenze fra l'Ufficio centrale e il ministro nel caso di colpa grave e opina essere migliore la configurazione della colpa grave fatta dall'Ufficio centrale.

La formola del ministro non abbraccierà che pochi casi di colpa grave, ingenererà la responsabilità della Stato.

Nella formola dell'Ufficio centrale, che configura la colpa grave della condanna penale, colpisce ogni caso e s'ispira a giustizia.

Fa notare come colla responsabilità limitata alla colpa grave, si elimina la ingiusta responsabilità che il Codice civile fa gravare sull'industriale per le malefatte dei suoi esecutori.

Avverte essere giusto anche per l'operaio ser-

— Attecchè noi siamo occupati a dar termine alla nostra opera, consideriamo che ci cedere à una virtù da cristiani e che la pace è la sola missione della Chiesa, il Capitolo ha deciso di rimanere estraneo ad ogni proposito guerriero e di non dare denaro che contribuisca a tale scopo.

Maria Padilla s'alzò, e l'un dopo l'altro guardò fissamente i prelati.

Per un istante lo ferite non ancora rimarginate, e sofferte per la perdita di ogni bene terreno, si risparirono in faccia a questo vergognoso egoismo; poco dopo, la di lei fronte corrugata si rasserenò, ed una espressione *ironica* si dipinse sul di lei bel volto.

— E questa la vostra ultima e ben ponderata risoluzione, egregi padri? domandò essa.

— Sì, tale o non altra è la nostra ben definitiva risoluzione, risposero essi all'unisono.

— Permettetemi di dubitarne, disse Maria, avvicinandosi alla porta. In ogni caso vi lascio tre giorni di tempo, per riflettere, con calma ed in questa sala, sulla vostra risoluzione.

S'inchinò e uscì.

Dopo alcuni istanti gli spaventati prelati vilipesero un gran fracasso; compresero che delle pesanti catene e delle sbarre di ferro rinivano pesate alle porte della sala, che i cancelli ne erano chiusi, e le chiavi giacte nelle serrature, infine, e ciò doveva loro in modo strano, si avvicinava l'ora del pranzo e dovettero proprio convincersi di esser prigionieri nella sala del Capitolo. (1)

(1) Bonino (Giovanni Terrore).

CAPITOLO II.

Don Alessandro Rivas.

Maria avvicinavasi col suo seguito al portone dell'Alcazar, quando il suo occhio, finantlod sopra la casa, scorse la figura di un nomo che ad un tratto le si presentò allo sguardo.

Galoppava rocca distanza, sul puntlo che scendeva il Tago, dirigendo sul cielo scuro come una statua, apparendo don Alessandro Rivas, a bare la responsabilità per colpa grave configurata.

La cessazione delle responsabilità deve limitarsi ai casi fortuiti e a quelli di colpa lieva.

Il Senato desidera Ma qualunque sia per essere il suo giudizio, basta all'oratore e basta all'Ufficio centrale che negli atti parlamentari rimanga registrato *ad futurum* il convincimento che essi si sono pronunziati contrari a ogni principio dell'assicurazione obbligatoria ottesa anche in casi di colpa grave. (*Bene!*)

LUZZATTI, parlerà perchè senti dal relatore invocarsi l'autorità del Congresso di Parigi al quale l'oratore partecipò.

Gli scrisse allora Rifas che si potesse fare a meno dell'obbligatorietà dell'assicurazione.

« Non è possibile che l'assicurazione obbligatoria scemi il senso della responsabilità quando è la responsabilità che crea l'assicurazione e i mezzi preventivi degli infortuni.

Anche quando si faccia le prime assicurazioni contro gli incendi, si disse che avrebbero scemato la responsabilità, mentre il fatto dimostrò che il timore era infondato e si è anzi avverato il caso contrario.

A fortiori queste scuole nelle assicurazioni contro gli infortuni.

VILLARI. Il relatore attaccò la configurazione della colpa grave nella violazione dei regolamenti perchè essi saranno inefficaci. Rispondo che tutte dipende dal modo col quale i regolamenti si fanno.

Osserva che tutte le leggi sociali, i giuristi dapprima ritennero sufficiente il Codice per tutte le questioni. Col crescere degli infortuni, al punto di vista giuridico si aggiunse quello sociale, e la filantropia fece sentire la sua voce.

Allora l'interesse sociale si sostituisce al punto di vista giuridico. Ed i giuristi cercano di armonizzare i due concetti, e così nuove guarentigia di equivoci che non si possono evitare.

E in un equivoco gli parve sia caduto il relatore chiamando colpa quello che il governo chiama infortunio.

Vi sono casi nei quali l'opinione pubblica prevale allo sottigliezze dello stretto diritto.

Questa legge ha per iscopo supremo la pacificazione sociale.

VITELLESCHI chiarisce il concetto da lui esposto circa la responsabilità civile, e dice che essa non può in nessun modo essere surrogata con un premio pagato per assicurazione, ma permane nei suoi effetti davanti ai supremi principii di moralità e di giustizia.

CALENDA V. desidera che nei regolamenti si stabilissono sostanziamente le norme che debbonsi seguire per l'incolumità degli operai, conciochè la loro trasgressione sia sempre uno di quei casi di colpa grave che nella legge non si vogliono contemplare.

AURITI ribadisce gli argomenti in appoggio alla tesi dell'ufficio.

CHIMIRRI ribatte gli argomenti del sen. Vitelleschi e del relatore.

Risponde al sen. Calenda che i regolamenti saranno compilati in modo da rispondere perfettamente allo scopo della legge.

Si tratta di formare un Codice industriale, che il governo formulerà per delegazione del Parlamento; Codice di prescrizione tecniche, alcune delle quali sarà già fatte, altre si faranno sull'esempio delle nazioni più civili e progredite nel campo dell'industria.

Con questi metodi preventivi si porta un efficace rimedio alla piaga sociale degli industriali.

Col progetto non si mescola nemmeno per nulla la responsabilità penale che rimane integra; si tratta soltanto di applicare la responsabilità civile con un onere preventivo, che è obbligatoriamente imposto agli industriali.

La responsabilità non può rivivere che in un solo caso, in quello di dolo; perchè il dolo non è più infortunio, ma delitto.

Esorta il Senato ad approvare questa legge, la quale, unitamente a quelle dei probiviri, che gli sarà sottoposta a giorni, inizia in Italia quella legislazione sociale, che è destinata a portare la pacificazione tra le varie classi della Società. (Vive e generali approvazioni).

Dopo replica del relatore, sono respinti i vari emendamenti proposti dall'ufficio centrale, e viene approvato l'art. 14 del testo ministeriale, nei seguenti termini:

Gli istituti assicuratori hanno azione di regresso contro le persone responsabili civilmente, ove l'infortunio abbia avuto luogo per dolo di questa o per inosservanza delle ordinanze prevenitive prescritte dai regolamenti, riconosciuti da sentenza penale passata in giudicato, sopra di ottenere il rimborso della somma pagata, dedotti i premi versati.

Nell'uno o nell'altro caso, il danneggiato, o i suoi aventi causa, hanno diritto di ottenere l'indennità che sarà determinata dall'autorità giudiziaria secondo le disposizioni del Codice civile, ove non siasi ottenuto superiore alla somma pagata al danneggiato, o ai suoi aventi causa, dall'Istituto assicuratore, la quale però viene compensata.

Gli istituti assicuratori hanno la stessa azione di regresso contro l'operaio offeso, quando risulti da sentenza passata in giudicato che l'infortunio fu conseguenza del dolo del danneggiato.

L'azione di regresso e quella diretta ad ottenere l'indennità nei casi suddetti si prescrivono nel termine di due anni dal giorno nel quale la sentenza è passata in cosa giudicata.

La seduta termina alle 6.30.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 1° marzo.

Presidenza **Biancheri** — Ore 2.25 pom.

(All'apertura della seduta si hanno dei giudizi e si ottiene il cambio di Redini. Nell'asta 20 deputati. Dalla tribuna si osserva che mancano quasi tutti coloro che ieri votarono perchè si tenesse seduta. Sotto Vice Presidenti.

Si comunica un progetto dell'on. Tittoni intorno

Maria trovavasi già in mezzo al suo seguito, e guardava con guancie animate, dalla collera, e con apparente freddezza Adamo Stark il quale diceva suo ordine mettava, con le sue orcuie braccia le porte della sala sotto molteplici serrature; per varie ragioni fu questo une dei più grandi piaceri che l'orefice avesse mai provato.

— Spero, d'Avalos, che il Capitolo farà le sue riflessioni, disse Maria, e ritornerà sulla sua finire.

— Fate collocare adesso un forte distaccamento davanti alla porta. Domani domanderemo di nuovo a quei signori qual sia la loro opinione.

Attraversarono quindi la piazza della Cattedrale e il Zocodovar fino all'Alcazar, ch' era strano il vedere come il popolo di Toledo, in mezzo al quale erasi sparsa la notizia del fatto accaduto, rapida come il baleno, rallegravasi dell'umiliazione inflitta ai sacerdoti, benchè sotto l'immediata influenza della loro dominazione.

CAPITOLO II.

Don Alessandro Rivas.

Maria avvicinavasi col suo seguito al portone dell'Alcazar, quando il suo occhio, finantlod sopra la casa, scorse la figura di un nomo che ad un tratto le si presentò allo sguardo.

Galoppava rocca distanza, sul puntlo che scendeva il Tago, dirigendo sul cielo scuro come una statua, apparendo don Alessandro Rivas, a

sull'ordinamento dei domini collettivi nelle provincie dell'ex Stato pontificio.

Pel sindaco d'Orte.

NICOTERA, rispondendo ad un'interrogazione dell'on. Imbriani sul fatto che a luglio il sindaco d'Orte era stato invitato a dimettersi per gravi irregolarità e invece a dicembre fu tra i primi ad essere confermato, dice che il sindaco fu confermato perchè gli addebiti a lui fatti risultarono assolutamente — dice *assolutamente* — infondati.

IMBRIANI, per la risposta, legge un documento firmato: *Piero Lucca*, dal quale risulta che si invitava il sindaco di Orte a dimettersi, per avere stipulato certi mutui, non solo senza autorizzazione, ma senza intesa del Consiglio; per aver aggravato il municipio di spese non necessarie; per avere sterzato fondi ecc.

L'oratore aggiunge: forse Lui, on. Nicotera, allora era ai bagni di Vichy...

NICOTERA. No, ero in Roma.

IMBRIANI. Ebbene: tanto meglio, cosia tanto peggio per lui!

Conchiude domandando se ai puntimansi del governo abbia avuto Pinterrendo di qualche deputato o senatore della circonscrizione. (Oooooh!)

NICOTERA. Prima di tutto dichiaro che nelle nomine dei sindaci io accetto sempre i candidati che mi presentano la maggioranza degli elettori o dei Consigli comunali.

COCCO ORTU. Non è sempre un buon criterio!

NICOTERA. Per me lo è sempre! E ciò per rispondere a certe voci di proteste influenze da parte di senatori o deputati.

In quanto ad Orte ripete che, riconosciuti da un'inchiesta non vere gli addebiti fatti al sindaco, questi venne riconfermato nella carica.

Conchiude dicendo che farà indagini per conoscere chi ha fornito d'un Imbriani il documento del quale ha dato lettura.

IMBRIANI. Non lo saprete mai! Con tutta la vostra polizia, no, non lo saprete!

NICOTERA. Lo sapro! Non può trattarsi che di un impiegato infedele!

IMBRIANI. Badate che io nulla dissi di mio. Non feci che ripetere quanto trovai del documento dell'on. Lucca.

NICOTERA. Quando l'on. Imbriani, fra cento anni, sarà ministro dell'interno, saprà molte cose.

IMBRIANI. Fra cento anni? Saremo morti tutti e due. Forse domani saremo cenere! (Risa!)

(Si vede proprio che la Camera fa Carnevale anch'essa *N. d. R.*)

NICOTERA. Conchiude, ripetendo che egli, nelle nomine dei sindaci, non segue criteri politici.

NICOLINI. Qualcuno potrebbe affermare il contrario!

NICOTERA. Non credo o me ne appello all'onorevole Santini!!!

CITTONI. Avendo egli presentato una interrogazione sul medesimo argomento, si dichiara soddisfatto delle risposte date dal ministro e si difende a difendere il sindaco di Orte.

IMBRIANI. Una sola domanda. L'on. Tittoni è o recato dal ministro dell'interno a presentare per il sindaco di Orte? (Rumori) Risponda sì o no (Nuovi rumori).

PRESIDENTE. Ma che sistemi parlamentari sono questi?

IMBRIANI. Ma se ma lo ho detto lui!! In quanto al documento, dichiaro nella mia parola di non averlo avuto da impiegati, ma dai cittadini di Orte (ah! ah!)

Voci. che l'avranno avuto da qualche impiegato!

IMBRIANI. Mà io non l'ho avuto da impiegati. E poi si tratta qui di stabilire un processo ad uno Senatore?

Voci: no! no!

IMBRIANI. Dunque? Conchiude, dichiarandosi non soddisfatto ed aggiunge che trasformerà in interpellanza la sua interrogazione, perchè vuol provare che il sindaco di Orte fu preso a distrutti dei denari della Congregazione di Carità?...

CITTONI. Protesto contro questa affermazione, la quale è risultata non vera dalla inchiesta ordinata ed eseguita. Nulla si approprii il sindaco di Orte...

IMBRIANI. Ho detto denari *presi e distratti* e non *appropriati*; e proverò, a suo tempo, con documenti, che è vero quanto qui dico. (Rumori).

Voci: Basta! Basta!

SANTINI confirma che l'on. Nicotera nominò un sindaco nella provincia d'Ancona che non lo si voleva nominare, sobbene avesse riportata la maggioranza dei voti.

Sulla competenza del contenzioso.

VISCHI, sebbene iscritto contro, voterà in favore, se, nel progetto, saranno introdotte alcune modificazioni. Ritiene necessario che la giustizia sia sempre più avvicinata alle popolazioni per mezzo dei giudici conciliatori. Siccome dopo questa legge, si allargherà la competenza dei pretori, così domanda anche per questi magistrati la inamovibilità.

SANTINI è, in massima, favorevole al progetto; ma avrebbe preferito che fosse stato discusso ed approvato prima il progetto riflettente le preture, e che norme più liberali fossero state introdotte nella elezione dei giudici conciliatori. Si riserva di fare alcuni emendamenti.

NOCITO. Con questa legge si fa un primo passo in avanti. Il giudice conciliatore attuale non è nè giudice, nè conciliatore. Promesso che il giudice conciliatore, senza elevare alla importanza del giudice di passo in Inghilterra, debba essere migliorato sia di posizione, sia di considerazione, passa a fare alcune osservazioni critiche al progetto.

Segnono gli on. DI BLASIO LUIGI e RINALDI.

noi non conosciuto, ma affatto ignoto a Maria ed a coloro che l'accompagnavano.

Era naturalissimo che in tale attitudine si producesse su di loro una certa impressione.

Il manicllo spagnuolo gettato con grasia indescrivibile sulla spalla sinistra, avvolgeva in artistiche pieghe la sua alta e snella figura; il cappello adorno di nga lunga piuma, e sotto al quale scendevano delle ciocche di capelli naturalmente innanellati, embreggiava il-bel viso illuminato dal più ardente della Spagna. Maria lo conerè con ingenua ammirazione, come avrebbe guardato un bel quadro, oppure un vago fiore.

Don Alessandro, visibilmente soddisfatto di questa osservazione e pienamente convinto che la prima impressione prodotta dalla sua persona era stata irresistibile-come al solito, si tolse il cappello, e s'inchinò profondamente davanti a Maria, senza però avvicinarsi.

Mentre essa entrava nella corte dell'Alcazar, mastro Starck si voltò una volta ancora e diresse il suo occhio accorto sul giovane spagnuolo.

— Chi è mai questo sciamierito? domandò egli a sè medesimo.

Un'ora dopo Maria trovavasi sola nella sua stanza, stinta dall'agitazione, triste come sempre e meno ignorante; ora sola, poteva compiacersi nella solitudine ed, ogni volta che un momento di tregua glielo permetteva, godeva intieramente del proprio cuore. La forza di volontà la sostenevano in pubblico, ma quando ritornava sola, i suoi cari

Orario.

Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia la mezzanotte alle 9 di sera. — Edizione di città alle 5 del mattino.

DI ANTONIO pure, in massime, favorevoli alla legge.

L'on. DELLA ROCCA qui generalmente accetta dopo aver risposto ai diversi oratori, dice che non ha difficoltà ad accettare qualche emendamento, come accetta di tutto cuore l'ordine del giorno della Commissione, invitando il governo ad usamentare la competenza dei pretori.

TAIANI (relatore). Dovendosi coordinare gli emendamenti dal governo accettati, propone che la discussione sia rimandata a domani.

La seduta è levata alle 5.30.

Domani, seduta alle 2.

L'on. Bonghi e la questione militare.

Caro Signore,

Leggo soltanto ora, al mio ritorno da Napoli, nel condizionto della tornata della Camera del 27 Febbraio ch'io abbia fatto una dichiarazione « adesiva all'ordine del giorno dell'on. Garibaldi » favorevole al Ministro della Guerra. Io non ho fatto nessuna simile adesione. Ho chiesto al Ministro della Guerra due dichiarazioni ch'egli non mi ha potuto fare ed ho quindi votato contro quel Ordine del giorno. Mi creda

Suo Bonghi.

29 Febbraio 1892.

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio inglese.

Per avere un'idea della tendenza commerciale dell'anno presente in confronto all'anno scorso, pubblichiamo il prospetto degli scambi di gennaio fra l'Inghilterra e gli altri paesi, non tenendo conto del commercio di transito.

Importazioni	*Genn. 1892*	*Genn. 1891*
Bestiame Lire st.	570,594	641,429
Sostanze alimentari	12,570,195	11,339,743
Tabacco	398,541	366,669
Metalli	1,823,503	1,715,267
Sostanze chimiche	837,086	892,787
Olii	566,628	663,434
Materie greggie	14,310,430	12,322,286
Oggetti manifatturati	5,035,967	4,986,634
Generi diversi	1,496,610	1,187,478
Totale st.	38,485,344	33,741,063
Esportazioni	*Genn. 1892*	*Genn. 1891*
Bestiame Lire st.	25,301	20,927
Sostanze alimentari	705,029	726,741
Materie greggie	1,395,098	1,419,899
Filati e tessuti	9,331,970	9,394,096
Metalli e macchine	3,742,917	4,354,927
Vestiari e tappezzerie	1,007,098	998,440
Sostanze chimiche	707,447	710,457
Generi diversi	2,291,797	2,429,000
Totale st.	19,149,704	19,984,815

E' rissarchevole l'aumento delle importazioni, che rappresenta 5 milioni di sterline, ossia 125 milioni di franchi, mentre ch una diminuzione di 700 mila st., ossia di 16 milioni circa nelle esportazioni.

Non è improbabile che all'aumento dalla importazioni abbia contribuito il mutamento di tariffa negli altri paesi, che doveva andare in osecuzione il 1° febbraio.

Commercio francese

Le stesse effetto che in cifre limitata ha prodotto in Inghilterra il rinnovamento delle tariffe è si verificato su larga scala in Francia.

Si vede che Spagna, Svizzera, Belgio e tutti i paesi che forniscono materie prime o prodotti alla Francia hanno scaricato quasi più hanno potuto nel mese di gennaio, ritirando a loro volta dalla Francia una certa quantità di mercanzia, che avrebbero dovuto pagare di più, dopo il 1° febbraio.

Queste introduzioni anticipate fanno sì che durante tutto l'anno in corso, fino a quando cioè non saranno esaurite le quantità di merci attratte in antisipo per godere del più mite dazio della cessata tariffa, sarà ben difficile misurare dalla statistica il vero traffico tra la Francia e gli altri Stati.

Ecco il movimento delle importazioni ed esportazioni nel mese di gennaio p. p.:

Importazioni	*genn.1892* Lire	*genn.1891* Lire
Sostanze alimentari	188,957,000	107,707,000
Materie per l'industria	191,298,000	193,181,000
Oggetti manufatti	77,345,000	41,940,000
Generi diversi	12,457,000	6,845,000
Totale	469,957,000	308,843,000
Esportazioni		
Sostanze alimentari	57,091,000	44,651,000
Materie per l'industria	55,687,000	41,035,000
Oggetti manufatti	109,678,000	103,557,000
Generi diversi	17,411,000	13,900,000
Totale	239,867,000	201,543,000

Commercio americano

Il movimento commerciale degli Stati Uniti nel 1891, in confronto del 1890, è stato il seguente:

	1891	*1890*
Esportazione dollari	970,500,000	857,800,000
Importazione »	839,300,000	829,300,000

Non si può ancora giudicare degli effetti del nuovo regime pel *bill Mac Kinley*, sebbene già si sappia che il risultato si risolve nell'aumento di

si fissavano smarriti e con orrore sulla sua distruita felicità, e il desiderio ardente di rimirarsi allo spesso sembrava volerle spezzare il cuore.

Nella corte dell' Alcazar la scena era un poco più allegra.

Alcuni gruppi di soldati giuocavano a carte, si tri provavano le nuove armi da fuoco, che dovevano far miracoli nei combattimenti contro le regie truppe.

Adamo Starck parlava coi cittadini di Toledo, che facevano di loro spontanea volontà il servizio nell'Alcazar; ma intrattenevasi però seco loro soltanto con quell'aere ironia che oragli suggeriva dall'opinione che erasi formata della loro vilta e delle loro millanterie.

Sotto al portico e in un luogo recondito ed oscuro, soderano Pdronilla e Lux, ambedue assai inquieto, perchè oltre al dolore che opprimeva il loro cuore, si trovavano in un imbarazzo non lieve.

Lux trasse una lettera dal seno, la spiegò, e porgendola a Petronilla le disse:

— Ah! Leggimi le lettere, intanto che io giro l'arcolo.

La bella guardò la scritta attentamente e poi cominciò a leggere:

« Mio caro Lux, ti scrivo queste poche righe per assicurarti che ti amo sempre, e che ti amerò sempre, sempre, sempre.

— Mi dispiace, mormorò Lux, in grande angustia.

— Il seguito

importazione di materie prime in sostituzione di manufatti.

Intanto sta che il 1891 fu favorevole per gli Stati Uniti, giacchè mentre il valore delle importazioni poco varia da quello del 1890, aumentarono invece le esportazioni di 113 milioni di dollari, che vai quanto dire circa 600 milioni di franchi.

Emigrazione italiana.

In attesa di avere la nostra, pubblichiamo la statistica ufficiale comparativa dell'emigrazione della Germania per i paesi al di là dell'Oceano, ossia emigrazione permanente:

Anni	1886	1887	1888	1890	1891
Persone	99,712	98,515	90,389	31,925	115,899

Lavori pubblici e ferrovie

Il Consiglio superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto e domanda di concessione di una ferrovia da Tortona a Castelnuovo Scrivia.

Determinazione dei contributi idraulici per le opere classificate in 2a categoria (Firenze-Lucca).

Progetto di sistemazione per costruzione della variante al 2.o tratto del 2.o tronco nella Provincia le *Id* (Aquila).

Progetto per la manutenzione novennale del primo tronco della Nazionale 19 (Sondrio).

Progetto per la novennale manutenzione del tronco fra Chiaveuna ed il Giogo di Monte Spluga nella Nazionale 13 (Sondrio).

Progetto per una variante fra le sezioni 224 e 266 del 1o tronco nella Provinciale 233 (Teramo).

Progetto di derivazione della traversa di S. Marcello Pistoiese, lungo la Nazionale 40 (Firenze).

Progetto di rafforzamento della scala principale della Caserma dei Reali carabinieri nell'edificio demaniale di Monte Oliveto in Napoli.

Progetto per l'ultimazione della strada provinciale n. 8 (Alessandria).

Perizia di maggiore spesa annuale per provvista del materiale di rifornimento ad 2.o tronco della Nazionale 84 (Avellino).

Progetto per novennale manutenzione del tronco fra Corazi e Ponte Nova in Nazionale 64 sotto Tirolo, nella Nazionale 62 (Catanzaro).

Perizia per urgenti riparazioni lungo il 2° tronco della Nazionale 62 (Catanzaro).

Perizia suppletiva per completamento della sistemazione del tratto fra il ponticello Canaglie e l'acquedotto di Montesoffio nella Nazionale 45 (Pesaro).

Progetti relativi al piano regolatore edilizio del Comune di Casamicciola e domanda affini di quel municipio (Napoli).

Progetto per l'ampliamento e sistemazione generale della caserma di reclusione di Spilimbergo.

Progetto per l'appalto sessennale della manutenzione delle pubbliche ed opere d'arte del porto di Cervaro (Roma).

Domanda Tessera e Togni per derivazione d'acqua dal Chiese (Brescia).

Domanda di sussidio del Comune di Caiolo per opere di sua spettanza del torrente Lionio (Sondrio).

Progetto per la demolizione del muraglione sinistro sul vecchio molo di Catania, e per la formazione di un pennello.

Perizia suppletiva per la costruzione delle scale al Tevere, davanti al palazzo Falconieri in Roma.

Progetto per la quinquennale manutenzione delle difese contro il mare di tratto in spiaggia a sinistra d'Adige nella sezione 3.a (Verona).

Progetto di esecuzione di ingresso all'argine sinistro del Bacchiglione dal ponte di Salvarano a quello di Tencarola (Padova).

Progetto per la sistemazione dell'argine sinistro di Brenta da S. Giorgio a Giarabassa (Padova).

Progetto sommario per la costruzione di un tratto del grande Collettore a destra del Tevere a valle ed in continuazione di quello già eseguito fuori Porta Portese (Roma).

Progetto dei lavori di manutenzione delle opere d'arte del porto-canale di Viareggio per un sessennio (Lucca).

Provvista di nuovo materiale mobile per la rete Mediterranea.

Progetto di una fermata nel Comune di Campochiaro, lungo il tronco Bosco-Redole-Boiano della ferrovia Isernia-Campobasso.

Progetto di ampliamento della stazione di Avellino.

Progetto di consolidamento della trincea dal Km. 242+193 al Km. 242+385 lungo la linea Eboli-Metapanto

L'Amministrazione della strade ferrate ha sottoposto all'approvazione governativa:

Este Adriatico. — Impianto del terzo binario stazione di S. Pietro Vernotico, linea Bologna-Otranto. L. 12,811.

— Lavori di completamento da eseguirsi lungo il tronco Lecce-Gallipoli della linea Adria-Gallipoli (3.° gruppo). L. 20,127.

— Lavori di completamento lungo il tronco Forlì-Bocconi, linea Parma-Spezia. L. 30,215.

— Lavori di completamento lungo il tronco Alano Lago-Feltre, della linea Belluno-Feltre-Treviso. L. 59,750.

— Chiusura della linea Collico-Sondrio, lungo i tratti allegati alla strada nazionale della Stelvio. L. 107,000.

— Sistemazione dei piazzali merci nelle stazioni di Scimigliano e Civitacastellana, linea Roma-Orte. L. 17,200.

Dalle Provincie del Regno

(Ultimissime per telegrafo - Nostro servizio).

Spezia, 1. — Nella scorsa notte è partita la Regia corazzata *Ruggiero di Lauria*, diretta a Portoferraio.

Portoferraio, 1. — È ritorno della corazzata *Ruggiero di Lauria*, fu festeggiato dalla popolazione con dimostrazioni di simpatia.

In numerosa banchetto l'autorità municipale, il concerto civico e molti cittadini si recarono a bordo della nave.

Lucca, 1. — Le filatrici della diversa filanda di seta di Oggiono si sono poste in isciopero, perchè gli industriali vorrebbero diminuire di dieci centesimi il loro salario, mantenendo l'orario attuale.

Torino, 1, ore 16,20. — Aumentano le obbligazioni nelle liste dei giornali locali in favore degli operai. Continuano gli interessi considerevoli degli spettacoli di beneficenza.

Il veglione detto «della pace» al teatro Regio, favorito da numerosa concorrenza.

Il teatro era inghirlandato ed addobbato magnificamente, ridotto a «Tempio della pace» mediante simboli allegorici, specialmente un gruppo di colonne avvilupparti ed alcuni emblemi di guerra arrugginiti.

Fu commovente lo immenso. Molte maschere belle si eleganti, parecchie bellissime indovinate provocarono l'ammirazione generale.

Il primo premio fu dato ad una mascherata di quattordici artisti, rappresentante la questione di Oriente.

Al veglione assistevano varii personaggi della Casa Reale, nonchè l'aristocrazia e l'alta borghesia.

Vi predominò si mantenne perfetto.

Napoli, 1, ore 18,15. — E giunto il dott. Koch. Dopo breve soggiorno qui partirà per Palermo.

— Il sindaco ed il presidente della Camera di commercio hanno definito il contratto per la costruzione di una nuova Borsa.

— E giunto il piroscafo *Tasserio*, che riparte con circa 800 emigranti per l'America.

— Nella chiesa di S. Maria in Piazza, certo Vincenzo Cafiero, calzolaio, ferì con un colpo di coltello il parroco don Gaetano Ciarella.

Arrestato, disse di essersi così vendicato dei maltrattamenti che gli erano stati fatti da ragazzo. Il ferito venne curato all'ospedale, e quindi fu trasportato a casa sua, dove migliora.

Venezia, 1, ore 18,20 — Il ballo di beneficenza è riuscito splendidissimo. Intervennero Ladislai di Gonzaga.

— Conte Nicolò Farlini, per antichi meriti, venne nominato in allegro omaggio, nuovo cittadino di Venezia. Il sindaco Giovanni Fucini, fiorendo pure la moglie della vittima, che si era inbronzata fra loro.

L'assassino fu tratto in arresto.

— Stanotte, certa Amalia Meschia fu rescossa dall'acqua, mentre che il marito, Antonio Meschia, in un accesso di gelosia, l'abbia gettata dalla finestra. Almeno così rimita dalla deposizione del figlio. Non si è potuto però accertare finora la cosa.

Un telegramma da Perugia ci dà una notizia dolorosa quanto inaspettata. Ne mostro:

ROBERTO MONTGOMMERY STUART

un collega amato e stimato nel giornalismo italiano e nel giornalismo inglese, per la qualità dell'intelligenza, del carattere e del cuore.

Sono pochi giorni che noi gli rivolgevamo parole di cordiale saluto per la perdita crudele che egli aveva fatto della madre idolatrata, sono pochi giorni che il comm. Ratazzi gli dirigeva affettuose parole in nome di S. M. il Re, convito della sventura che lo aveva colpito.

Da alcuni anni Roberto Stuart, che aveva collaborato in parecchi giornali italiani e aveva diretto il *Conservatore* e l'Italie e il *Morning Post* a Londra, aveva dovuto imitare il suo lavoro alle proprie forze, che, per la cagionevole salute, non gli consentivano alcun eccesso di fatica. Ma nel più calmo ufficio che aveva prescelto non aveva cessato di dare la sua opera efficace e coscienziosa al giornalismo delle due patrie.

Un rincrescimento ed un lutto sincero risentono oggi i suoi numerosi amici apprendendo la sua fine immatura, o la sua memoria rimarrà in mezzo a noi che lo abbiamo conosciuto ed apprezzato.

A sua sorella, la signora Mary Gallenga, nuora del veterano della stampa europea, colpita, nel volgere di pochi anni, dal lutti molteplici che le hanno tolto il marito, un figlio, una sorella, la madre e il fratello, e a sua sorella, la signorina Rosina Stuart, giunga una parola che dica loro quanto quest'ultima sventura ci rattristi e ci commuova.

Atti del Governo

Amministrazioni comunali. — Con decreto reale, del 25 febbraio il Consiglio comunale di Termi è sciolto causa la pessima amministrazione finanziaria e la mancanza assoluta di armonia fra i consiglieri.

Il cav. Giuseppe Gargiulo è nominato Commissario regio.

Il disastro di Terranova

(*) **San Giovanni di Terranova**, 1. — Sabato scorso 200 pescatori di fiche furono sorpresi da un uragano di neve in alto mare. Tredici rimasero assiderati. Centocinquanta non sono ancora stati ritrovati ed è tema che siano morti gelati.

Non è la prima volta che pescatori e cacciatori di fiche incontrano disastri nell'esercizio d'un mestiere pericolosissimo, sia perchè gli elementi congiurano contro di essi, sia perchè le fiche stesse, in generale miti, si difendono con grande accanimento e con molto coraggio, massime se hanno da tutelare la vita della loro femmine, o della prole.

La caccia è in un modo distruggitore ed è stato facile ente prevedere che fra un secolo, la foca diventerà un animale estremamente raro. In alcuni luoghi la loro scomparsa determinerà qualche cosa di quella famiglia umana, perchè per esempio nella estrema Groenlandia gli indigeni si nutrono di carne di foca, e si riparano dai rigori del clima con le sue pelli.

La caccia alla foca si fa in vario modo secondo le latitudini. Nella Scozia, per esempio, e a Terranova, i pescatori vanno di sera a recinti entro le insenature ovvero e sinuosità della costa che poco possono arrivare. Costi prendono terra, muniti di torcie e di mazzafrusti. Convenientemente appostati, a tanto notte accendono le torce e sollevano grandi clamori. Le foche, impaurite secondo de tutti i nascondigli roccioni e scendono a frotte disordinate in tumulto verso il mare, abbaiando, giacchè il loro modo rassomiglia a un rauco latrato, e gridando in modo spaventoso.

I pescatori si tirano in disparte, lasciando passare la calca delle bestie, cercate nell'acqua basse e faggenti verso l'alto mare, per non essarne travolti.

Poi danno la caccia a quelle che restano indietro colpendole specialmente al naso. Sono gli animali più giovani che così uccisi vengono con altri battelli e portati via per l'estrazione dell'olio e per il consumo delle pelli.

E avvenuto che il vento si sia alzato rinchiuso i pescatori nelle caverne e spento le torcie e che le foche nuotanti allore agitatissimamente nell'acqua crescitata, abbiano fatto scontare ai pescatori la loro audacia con la vita.

Il greenlandese va a caccia della foca isolatamente con una specie di sandolino.

Si appiatta e tira la stagione più moderate in mezzo a quegli scogli urtati dal ghiacci.

Teatri ed Arte

Lirico — La prima rappresentazione di *Rosemonde*, dramma lirico in due atti, poema di Emanuele Daeros, musica di Wiernsberger, ha avuto grande successo al teatro di Tournai.

— Il *Figaro* pubblica il quadro sinottico delle rappresentazioni date in Europa delle opere di Wagner, dal 1876 sino alla fine di ottobre 1891.

	Rappresentazioni	Città
Lohengrin	5,014	73
Tannhäuser	1,976	42
Vascello Fantasma	1,076	39
Walkyrie	823	42
I Maestri Cantori	692	35
Rienzi	464	32
L'Oro del Reno	358	33
Siegfried	321	28
Il Crepuscolo degli Dei	314	30
Tristano e Isolda	277	19
Parsifal	*75 (A Beyreuth soltanto).*	

Drammatico — La Società drammatica della Università di Oxford ha dato una applaudita rappresentazione della *Jone* di Alfieri.

— *Maître d'Armes* è il titolo di un dramma in cinque atti e otto quadri di Giulio Mary e Giacinto Grisier.

— *The Drocken Leaf*, dramma in cinque atti del signor Sydney Grundy, è stato accolto con favore al Palmer 's Theatre di New York.

— È la storia di un prete di villaggio, che, in seguito a una serie di circostanze, compie il segreto confessionale.

Il dramma fu dato originalmente con successo all'Haymarket Theatre di Londra, col titolo *The Village-Priest*.

— *Il naso di pupù*, nuova commedia in un atto di Gustavo Kranz, ha avuto lieto successo al Comunale di Trappeto.

(2) Siena, 1 marzo, ore 15,35 — La serata d'onore della distinta attrice signora Pezzana riuscì splendidissima. Teatro gremito, pubblico entusiasta applausi fragorosissimi grande artista.

Fiori e oggetti di valore, chiamate al proscenio e festa immense: insomma un vero trionfo.

Il centenario di Rossini

(*) **Pesaro,** 29. — Al teatro del Quirino, per la ricorrenza del Centenario della nascita di Rossini, venne rappresentata stasera il *Guglielmo Tell* con molti e distinti artisti.

Le rappresentazione ebbe un grande successo, e gli attori furono molto applauditi. Vi assistettero tutte le notabilità parigine. Il teatro era affollatissimo.

(§) **Venezia,** 29 — Stasera, i teatri Rossini e La Fenice erano straordinariamente illuminati e vi fu festeggiato il Centenario della nascita di Rossini fra gli applausi degli intervenuti. Entrambi i teatri erano affollatissimi.

Il Consiglio Comunale deliberò di porre una lapide nell'antico teatro San Moisè, dove Gioachino Lonsini fece rappresentare la sua prima opera.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 2 Marzo 1892 — Le Ceneri.
Leva il sole alle ore 6,34 m. — Tramonta alle 5,51 s.
Leva la luna alle ore 8,30 m. — Tramonta alle 10,10 s.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercoledì — Galleria del palazzo Barberini da mezzogiorno alle 4 — Galleria del palazzo Colonna dalle ore 11 alle ore 3 — Galleria Farnese: permesso dalla ambasciata di Francia — Galleria Corsini — Galleria di S. Luca dalle 9 alle 2 — Galleria di S. Giovanni Laterano dalle 9 alle 4 — Museo del Vaticano dalle 10 alle 2, Gregoriano L. 1 — Loggie, gallerie e stanze di Raffaello — Istituto fisico — Museo del Campidoglio dalle 10 alle 3 (ingresso L. 0,50) — Museo Artistico Industriale dalle 9 alle 4 (ingresso lire 0,50) — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 4 (ingresso L. 1) — Casino Rospigliosi, ingresso, fuori di porta Pia nella via Xomentana, dalle 9 alle 3, accettando le cortesi domande dei signori forestieri. Per accedere nelle gradinate del Colosseo rivolgersi alla guardia del monumento — Villa Medici dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 3.

Teatri — Apollo e scuderie reali domani dalle 12 alle 3 biglietti per visitare il palazzo si ritirano al Ministero della R. Casa, via Venti Settembre (di fronte al Quirinale), per le scuderie si ritirano all'ufficio di Razza Scuderie Via delle Dataria palazzo S. Felice.

Esposizione Artistico-Industriale, 35, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

BIBLIOTECHE — *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 — *Angelica* (S. Agostino) dalle 9 alle 3 — *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 — *Chigiana* (Palazzo Chigi, ex *scuderie particolari*) dalle 10 alle 12 — *Corsini* (Accademia dei Lincei) dalle 9 alle 4 — *Romana-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 4 — *Vallicelliana* (Chiesa Nuova) dalle 9 alle 3 — *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 — *Santa Cecilia* dalle 9 ant. alle 2 pom.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati nelle 24 ore di ieri 28 Febbraio 1892

Nati di congrua 3 nati morti
Morti 36 dei quali 17 sotto i 7 anni

MORTI

Saccomanni Paola di Carlo, Roma, 8m, nobile
Lazzarini Pietro fu Antonio, Castelchiella, 45, coniug.
Muzzi Vincenzo di Francesco, Caserta, 22, celibe
Pasqui Giuseppa fu Stefano, Livorno, 67, id.
Cipolla Gaetano fu Nicola, Napoli, 56, coniug.
Frontali Anna fu Luigi, Roma, 25, id.
Marini Giovanna di fu Giuseppe, Ascoli, 87, id.
Schiatti Ottorino fu Filippo, Todi, 46, id.
Fiorentini Anna di Arcangelo, Roma, 44, id.
Mancuri Elisabetta fu Giuseppe, Campina, 63, subito
Baldi Giuseppe fu Domenico, Pesaro, 43, coniug.
Biondi Romano fu Arcangelo, Roma, 18, celibe
Decina Maria fu Antonio, id., 21, coniug.
Mendori Giuseppe fu Salvatore, id., 62, ved.
Carmicani Luigi di Sante, Bortolomeo, 17, celibe
Peri Domenico fu Giovanni, Arceli Piceno, 83, id.
Fofoli Paolo fu Giuseppe, Roma, 58, id.
Arceri Giuseppe fu Massimiliano, S. Elia Caserta, 59, id.
Rimatori Cesare fu Pacifico, Camerino, 43, coniug.
Trochi Giulia di Giuseppe, Roma, 13, subito
De Felici Raffaele fu Pasquale, Monte Buono, 36, coniug.
Ernesto Andrea di Simplicio, Roma, 29, celibe
Lavagni Vidoni Ezio di Michele, Roma, 66, celibe
Tarchiani Sofia fu Adolfo, Castiglione, 25, coniug.
Polverini Angelo fu Gio. Batt., Velletri, 60, id.
Tremianne Lida fu Antonio, Roma, 37, celibe
Corso Filippo di Tommaso, Argino, 26, coniug.
Paolucci Pasquale fu Giuseppe, Terracina, 72, celibe
Mastetti Domenico fu Filippo, Rocchigliose, 44, coniug.
Angelini Antonio fu Ottavio, Rubino, 80, ved.
Fiorini Assunta fu Salvatore, Roma, 86, coniug.

MONOVERSO

OPO P

Spiegazione del Logogrifo di ieri

PIMENTA
ASOLA
REUMA
MURE
MARE
MIRA
SUA
QUARESIMA.

Ricorrendo il 3 corr. mese il primo anniversario della morte del compianto negoziante

PIETRO NARDI

s'invitano i numerosi amici ad intervenire alla Messa di requiem, che nel detto giorno verrà celebrata a suffragio dell'anima sua nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria in Via, alle ore 10 ant.

La famiglia.

Corriere di Roma

1 marzo 1892.

Nel suo insieme il ballo di Corte di questa notte è riuscito sotto un certo aspetto meglio del primo. La assidua dirà forse che c'era lo stesso numero di persone, può darsi, ma nella massa non ne persone che si muovevano meglio e avevano maggiore conoscenza dell'ambiente. Si sa che un ballo di Corte consta di due parti di invitati ben distinte: gli invitati che ci vanno sempre, e quelli che ci vanno per turno o per caso. In questa seconda categoria vanno messi i funzionari civili e militari che hanno ottenuto per ragioni di carica e i forestieri di passaggio. La seconda categoria, mentre la prima balla o gira o chiacchiera, sta a vedere, e per vedere prende tutti i vani, chiude tutti gli sbocchi, cammina su tutti gli strascichi e appoggia i gomiti su tutte le sporgenze che le capitano sotto.

Ma questa seconda categoria che è raramente giovane, e perde così una favorevole occasione di avere qualche cosa di bello, non lascia mai il braccio della moglie, nè per passare attraverso a un gruppo compatto, nè per stare a vedere la quadriglia d'onore. Avendo la lodevole abitudine di entrare alla festa prima delle altre, non le capita mai di restare senza cavari.

La signora della seconda categoria non rimane mai fuori del salone da ballo al momento dell'arrivo del Sovrano, e si mette sempre un buon posto dal quale gode lo spettacolo in silenzio e barattando qualche monosillabo in lingua straniera o in dialetto nazionale con il cavaliere o con una compagna.

La seconda categoria è molto curiosa, e, quando sente qualche invitato della prima parlare di questo o di quest'altro, domanda con premura:

— Scusi! La contessa di Sanfarra è questa?

— No! quell'altra, che ora parla con il ministro di Danimarca.

— Grazie, scusi.

E la notizia passa al vicino e da questo a un altro e va lungo le file di tutto il contingente... disgraziatamente la seconda categoria non conosce in Danimarca altri che Amleto. Sbaglia, confonde, e quando l'indicazione arriva alla porta è al suono, una grande parte del contingente è convinta che la festa in onore rappresentata è il Re Cristiano IX, e l'altra parte è sicura che il giallo dona molto alla fisonomia della dama di Sua Maestà, vestita viceversa di bianco.

***

Al ballo di ieri sera la seconda categoria era meno numerosa, per cui c'era molta gente, ma non c'era folla. Le signore, nella grande maggioranza, erano belle e eleganti. C'erano, è vero, delle eccezioni... poche, ma buone, e l'esiguità del loro numero era compensata dalla assoluta originalità. Una di queste eccezioni era una signora così cordialmente brutta, e tanto sinceramente affagottata, che nel quadro generale lasciava bene anche lei.

Il vuoto del vero genio a tirare un partito ecsi splendidamente orribile da rencerabili ed intatto fedore di baudi e da vesti da camera d'abbadessa e vai di seguito, ha regalato a quella signora d'avanzo si dandolo l'orlo al volantì: invece si è chi lava la testa a quella povera donna, che, per quanto sia brutta, non merita certo questo.

Ma il brutto ordinariamente adgrazie serve a far valere il bello!

E di bello ce n'era tanto.

***

Qualche nota passando.

I *labaretti* delle ambasciatrici erano occupati da tre cocchiane: lady Dufferin, la baronessa De Bruck e M.me Billot. Dal lato opposto quelli delle collarese erano vuoti. Tutti i ministri erano presenti e la seconda parte ne ragnare nel loro gruppo. Ma, per quanto si sforzino, radunò il quarto consiglio e cominciò per abbattere l'ernia degli Abbigni.

Nell'indirizzo i cardinali ricordano le opere materiali e spirituali promosse durante il pontificato d'Innocenzo III per ricongiungere i Luoghi Santi e volgendo lo sguardo ai quattordici anni di pontificato di Leone XIII ne parificano le gioria, rimanendo ambedue il massimo Pontefice il difensore della chiesa e della fede.

L'indirizzo termina augurandosi, che la Provvidenza accordi i suoi favori a Leone XIII come ne accordò in altri tempi a Innocenzo III.

Il Papa rispose con un discorso temperato, discorso che non desiderio sarebbe stato di onorare Innocenzo III nella cattedrale di Perugia, ma che per la tristezza dei tempi ha dovuto farlo nella insigne basilica Lateranense, ove quel sommo Pontefice abbia la voce in uno dei più importanti concilii ecumenici.

Due furono le principali opere di Innocenzo III: la redenzione di Terra Santa e l'indipendenza della chiesa. La prima seconda Leone XIII promette di dedicare tutte le sue forze, la seconda è pure che si tempi d'Innocenzo III era luminosa e viva la fede, mentre oggi essa è affievolita, e quasi spenta negli ordinamenti sociali lo spirito cristiano.

Ha concluso dicendo che la chiesa possiede una ragnata invincibile e che egli, fidando nella Provvidenza, avrebbe consacrato l'ardua missione quei tanto di vita che gli rimane.

Il Papa, dopo il discorso, si è intratenuto con varii prelati e quindi si è ritirato nei suoi appartamenti.

Associazione degli Acquarellisti — Domani, ore 2 p. nella seconda e terza sala terrena a sinistra del palazzo di Belle Arti, in via Nazionale, avrà luogo l'apertura dell'Esposizione annuale degli Acquarelli.

Gli inviati furono ammessi a visitare anche l'Esposizione degli *Amatori e Cultori di Belle Arti* che si apre contemporaneamente nel medesimo palazzo.

I funerali del conte Diego Fernando de Casa de Agreda Martinez de Tyada, che ebbero luogo sabato mattina nella chiesa di S. Agnese, riuscirono solenni e degni del compianto estinto, rapito all'affetto della famiglia alla verde età di 27 anni.

La chiesa era stata sontuosamente addobbata e dalla famiglia, ch'è una delle più nobili e cospicue della città, e dalla amicizia.

Pontificava mons. Grassolli; musico scelissima.

Sulla bara, che era ricoperta da un ricco drappo di velluto nero ricamato in oro ed argento e circondata di un vero giardino di fiori, si ammiravano molte e splendide corone, estremo tributo d'affetto della sposa, della famiglia e dei molti amici e conoscenti.

Una, fra le altre, splendidissima era offerta dall'Ambasciata del Messico, ad una croce di camelia bianche del Giappone, candidi, amici intimi del defunto.

Assistevano alla mesta cerimonia la madre, la sorella, la figliastra dell'estinto e molti altri.

Notammo il ministro del Messico, il segretario dell'Ambasciata di Spagna e dagli Stati Uniti, le principesse Altieri, Piombino, e la consorte del Sindaco Torlonia, Caracciolo, Cardelli, Middelton, la marchesa Serlupi, la baronessa Colucci, il conte Primoli, il barone Colucci, il duca delle Grazie, e molte altre notabilità della colonia straniera, nella quale il defunto aveva il maggior numero di conoscenti.

La salma fu poi trasportata a Campo Verano.

La colazione all'Eldorado — Iermattina i produttori e commercianti di vini e liquori promossi la colazione, si riunirono ad una generale colazione nel *restaurant* della Esposizione.

Invitati, assistevano il presidente e vice presidente del Circolo enofilo, on. Toaldi e Focardi, il comm. Tito Pasqui del Ministero d'agricoltura, ed una rappresentanza della stampa romana.

Furono degustati vini in grande quantità; eccitamo a menzionare il Chianti del cav. Caselli, che ha riportato quest'anno una medaglia d'oro a Firenze; e i Chianti del sig. Salvatore Bacci, squisite esse pure; i Carmignano del Giotti; un ottimo vino di Montepulciano del dottor Montenovesi; un eccellente Marsala della Ditta Spanò; un prelibatissimo moscato spumante, che gareggia con lo stesso *champagne*, del sig. Chiara di Asti: un ottimo liquore, del sig. Chiara, che l'ha fabbricato, bazzacò col nome di Pellegrino, e non finiremo più se dovessimo citarli tutti.

Aprì i brindisi il cav. Caselli, che ferette ai produttori provetti; seguì l'on. Toaldi, che brindò ai nuovi venuti, i quali offrono le migliori speranze di riuscita ell'industrie enologiche; i collegati Cesari e Perelli risposero in una spiritosa... che del resto con tanto alcool non poteva mancare. Peccato che nella foga dei brindisi si siano dimenticati gli ospiti principali. Non sarebbe stato certamente fuor di luogo ricordare l'Inverni di Milano, il quale, da semplice oparaio, è divenuto uno dei migliori fabbricanti di macchine agrarie.

Peccato che la omissione, augurando che nel 1893 si possano, come quest'anno, constatare nuovi progressi nella industria enologica, che è destinata a porre o poi a guadagnare all'Italia uno di primi posti sui mercati del mondo.

Carnevale — *Dulcis in fundo*, finalmente l'ultimo giorno di Carnevale si è avuto un Corso splendido, brillantissimo.

La folla era tanta che la circolazione era pressochè impossibile in tutti i punti.

Molte maschere, moltissime carrozze, parecchi cavalieri, quasi tutti i carri mascherati che concorsero ai premi nei giorni precedenti, quache gruppo nuovo di maschere in comitiva, parecchie bandiere, insomma.

Alle 3 1/2 vennero distribuiti i premi ed i carri premiati continuarono il giro acclamati dalla folla.

Il gettito di fiori e bomboni fu vivissimo sempre fitti i balconi, tutte le finestre erano gremite di belle signore e signorine. Ricordo fra gli altri un balcone in *bianco* costruito sul negozio Spadini a S. Carlo al Corso. Signorine vestite di bianco e sparse di fiori bianchi, mantenevano viva battaglia colla folla che si pigiava al disotto.

Malgrado la pioggia continua tutto è proceduto ordinariamente.

***

Per l' ultima giornata di corso, folla immensa, straordinaria anche in piazza del Popolo. Le gallerie, le terrazze, gremite e affollatissime il centro della piazza. Al di fuori del circo pubblico enorme, rumoreggiante.

Tutto il contingente ha aggiunto al programma già pubblicato alcuni numeri nuovi.

Sono iscritti cinque cavalli: *Lira, Doro, Marchesina, Diana e Parina*.

Partenza vivissima, disgraziatamente animosamente il terreno. Giuoco primo *Pirina* di Cairoli, monstal dei Michetti.

Si è quindi una seconda corsa fra i secondanti.

Lotta vivissima. Giuoco prima *Diana* di Lauraesi, montata da Piergantini Giov. Batt, seguita a poca distanza da *Lira*. *Marchesina*, al secondo giro, si ritira.

Semi-Parigi-Londra. — Il treno di lusso «Rome-Express» partirà, come di consueto, giovedì mattina 3 corr. alle ore 9,50.

Esso arriverà a destinazione alle ore 6 pom. del giorno seguente.

Concerto artistico — Il cav. Verdo ha lasciato ieri la direzione del Covitto, che ha tenuto per molti anni con piena soddisfazione delle famiglie e viene sostituito dal provveditore degli studi a Torino, prof. Ambrogio Lovisetto, che è considerato alla Minerva come un valentuomo.

Ispettorato edilizio — Essendo quindici i casi della scorsa settimana di febbre tifoidea, il Comitato ha aggiunto al programma già pubblicato alcuni nuovi concerti.

Sono iscritti cinque cavalli: *Lira, Doro, Marchesina, Diana e Parina*.

Bibliofili — Ieri sera, nella casa del Commendatore Paolo Ardoini, d'anni 70, amatissimo e benvoluto, dottore in legge, bonreggio del portamonete.

Bibliofili — Ieri sera, nella casa del Commendatore Paolo Ardoini, d'anni 70, amatissimo e benvoluto, dottore in legge, bonreggio del portamonete.

Bibliofili — Ieri sera, nella casa del Commendatore Paolo Ardoini, d'anni 70, da Capranica Fiorini, d'anni 25, da Francesco Mancini, d'anni 24, tutti negozianti di pollame, di uova, di burro, di formaggi, di lardi, di salumi e di pesce, tutti di Viterbo, si riunirono in via Ezuli, tradussero il Petrarca, il Tasso, il Dante, il Manzoni, il Leopardi, il Carducci, il Foscolo, il Giusti, il Parini, il Berchet, il Monti, il Pellico, il Gozzi, il Goldoni, il Metastasio, il Gravina, il Gioberti, il Cesarotti, il Cantù, il Botta, il Colletta, il Giannone, il Muratori, il Sismondi, il Machiavelli, il Guicciardini, il Varchi, il Bembo, il Sannazzaro, il Tasso, il Guarini, il Marino, il Filicaia, il Chiabrera, il Testi, il Menzini, il Frugoni

2° e 3° premio furono divisi: L. 80 alla *Canalleria ruficana* (Mannaggia la Nocca) e i *Venditori ambulanti*.

Il premio per le maschere isolate fu conferito al *Gran turco*.

Alla bandistrale della provincia non fu conferito il 1° premio. Ebbe il secondo *Il carro di Tirodi*.

⁂

Alle 6 si sono cominciati ad accendere i moccoletti. In un attimo migliaia di fiammelle scintillarono nelle finestre, nei balconi, nei carri, in mezzo alla folla, formando il solito spettacolo incantevole indescrivibile. La folla a *spegni e accendi* fu vivissima; il chiasso allegro non cessò un momento.

Il Corso era illuminato coi soliti *giranduli*. Il movimento enorme della folla non era però limitato alle sole adiacenze, ma si estendeva in tutte le vie.

Alle 8 cominciarono a muoversi da piazza del Popolo i carri mascherati, illuminati a bengala, una folla immensa li circondava; poi venivano le fiaccolate umoristiche, fra le quali qualcuna veramente spiritosa.

Numerosissime: « I preparativi per l'Esposizione del 1895 » — La festa romana — Un rimedio per l'*Influenza* — Il paziente Giobbe — La bambinaia — Ilouble infernali — L'arrivo del mare a Roma — L'accoglienza giapponese — L'arrivo degli emigrati del Chili — La barca infranale di Caronte — La notte di S. Giovanni » ecc.

Sarebbe troppo lungo descrivere tutte. Diamo l'elenco delle premiate:

1. premio ai carri illuminati: « La barca di Caronte » — 1. premio alle mascherate in comitiva: L. 300 *alla Trasteverina* — L. 200 alla « Notte di S. Giovanni » — 3. L. 80 alla « Lotta romana; » — 4. L. 50 al « Preparativi per l'esposizione.

Inoltre vennero assegnati due premi aggiunti di L. 40 e L. 30 agli «Emigranti» ed alle «Donne infernali. »

Per le lanterne isolate venne dato il primo premio di L. 20 al « Pipistrello elettrico. »

Tutte le mascherate notturne, percorrevano il Corso, piazza Venezia, via del Plebiscito e Corso Vittorio Emanuele si recarono, per S. Pantaleo, in piazza Navona, dove ebbe luogo il *festival* grazioso e due volte già rinviato pel cattivo tempo.

Nella piazza vestitissima, letteralmente gremita, non si ballava, ma i monorei era un problema.

L'illuminazione fantastica della Fata Panzonelli di Roma, era di bellissimo effetto. Dall' alto delle sue colossali ali, ricche ingiro per la piazza migliaia di lumicini multicolori, formanti un padiglione gigantesco. Altri gruppi di lampadine vedevano erano intorno ai mercia pedi; i fanali a gas avevano i *giranduli*.

Due musiche militari suonavano nella piazza. Alle 8 i carri illuminati entrarono da via della Cuccagna e fecero il giro della piazza Pasquino, attraversando tra gli evviva della folla. La piazza fu anche illuminata a bengala a vari colori. Effetto bellissimo.

Il movimento straordinario di folla e di carrozze nelle vie, è durato sino ad ora tardissima della notte.

Le chiamate regolarissime, furono innumerevoli.

In tutti i teatri regionali all'*Edendo*, in certe società private, feste da ballo, maschere, cene, allegria. Dappertutto folla immensa.

Si è notato che troppo tardi le fiaccolate sono passate pel Corso. Le ripetizioni dei moccoletti, dello se dura poco, diventa uggioso e languente se come ieri sera, in si prolunga qualche ora. A piazza Navona, dove la folla continuerà a pigiarsi sino a 7, dovette attendere fino quasi alle 10, l'arrivo delle mascherate!

⁂

I borsaiuoli naturalmente approfittarono della folla per *lavorare*. Ma non a tutti riuscì di farla franca.

Al Corso vennero arrestati: Fortunato Carlazzi, Carlo Pulci, Adolfo Ciferri, Augusto Colazzi ed altri. Parecchi furono anche in piazza Navona ed in altri luoghi.

All'angolo di S. Maria in via Lata alcuni si azzuffarono per questioni di donne, vennero arrestati Bigi Agostino di anni 18 da Roma, impiegato, il quale col revolver in pugno minacciava gli avversari.

Ed ora *Zarese sepulti*. Il cronista, pel quale le feste carnevalesche altro non significano che fatica radiopiatta, dice con un sospiro di sollievo: finalmente la quaresima!

Ettore Franceschelli, Corso 151, Specialità crêpe chiffons, calze di seta, e scialli.

Un delegato accoltellato. — La scorsa notte il delegato Santini, già citato nella sua sezione Trevi ed ora trasferito a Milano, mentre passeggiava per il ponte di Ripetta per recarsi alla propria abitazione in via Babuino Cosi, fu fermato da una ragazza venutagli, che gli vibrò tre colpi di coltello.

Il Do Santis fu pronto a disarmata ed arrestarla. La *ferita* inferta al Do Santis sono state giudicate guaribili in dieci giorni.

La feririce è una sarta ex-amante del Do Santis la quale questa settimana fu tenuta sedotta e gettandosi nel Tevere si ferì in Ripetta.

Fra i due litiganti il terzo gode — E proprio il caso toccato al pittore Pio Tranquilli di anni 18, quale la sera, a Montecompatri, venne ferito da un colpo di rivoltella, tirato da un individuo mascherato, certo Eugenio Mariscalchi, il quale, alterando non uno scherzo, gli sfogava così antico rancore.

La palla perforò la gamba sinistra al povero Tranquilli che per caso passava.

Il feritore venne arrestato.

Cuochetto. — In via Quattro Cantoni, 39, nella cucina di tal Margherita Strani, sviluppavasi un incendio, bruciando un lotto quasi per intero.

Alle grida della Strani, di tal Gelindo Giuseppina, accorsero le guardie e spensero il fuoco, prima ancora che giungessero i pompieri. Il danno è ora di circa 100.

Borsegni. — Fu arrestato il pescivendolo Paolo Ardini, d'anni 20, che, in via Campani, borseggiò di portamonete certa Adele Cruciano.

Ribellioni. — Furono arrestati dal Do Santis, d'anni 20, da Capranica, il vignarolo Nazzareno Fiorini, d'anni 28, da Anagni, ed il bracciante Francesco Mancini, d'anni 17, da Subiaco, rispettivamente per oltraggi e resistenza a pubblici ufficiali agenti di P. S., accorsi a sedare disordini in via Equi, tradotti per citazione direttissima ai tribunale, vennero condannati, il primo a 50, il secondo a 60, il terzo a 20 giorni di reclusione.

— Lo spazzino Giovanni Argilli, d'anni 27, da Forlì, in via degli Scipioni, ribellatosi alle guardie municipali da inquirito a per di più colpi con un pugno all'occhio destro la guardia Marcelli, producendole contusione. Venne arrestato.

Risse — In via della Scala 65, in una fontana della casa, scoppiava una ringhiera, tra i signori Guidoni d'anni 21 ed Orsola Belardi. Quest'ultima, con un colpo di bastone, ruppe la testa alla Guidoni.

— In Salita, 11 facchino Filippo Casini di anni 22, da Aquila, la scorsa notte alle parole con certo Brandi. Costui gli diede una coltellata nella schiena, producendogli ferita guaribile in 10 giorni.

— Mentre certo Benedetto Proietti d'anni 43, pittore, da Arsicone, passava in via Leccosa percuotendo alcuni cani, urtò inavvertentemente con una riga una donna che, insieme ad altri e ad alcuni uomini, veniva dall'opposto lato dalle via. Uno dei componenti la comitiva, per questo fatto, si fece addosso al Proietti e gli vibrò due colpi alle mammella sinistra, che gli produssero ferite giudicate guaribili in 10 giorni con riserva.

— Il facchino Alessandro Forti d'anni 24, alla stazione di Termini, per futili motivi per gelosia con un compagno, ne ebbe colpi di bastone che gli produssero lesioni guaribili in 8 giorni.

Arresti. — Quale complice nella rapina, di cui fu vittima Pietro Rinaldi di Prati di Castello, venne arrestato il calzolaio Silvano Projetti, di anni 18, da Turrazina.

— L'oste Antonio Trenta d'8 comitante, confessandosi autore del ferimento di Augusto Fereoli, dichiarato in pericolo di vita.

— E quale autore del ferimento del portare Luigi Masi, pure in pericolo di vita, venne arrestato in via Ernici, 35, il macellaio Pietro Grilli, di anni 16, e, come di lui complice, il fratello Luigi, soldato nel distretto militare.

Cronachetta di ospedali. — Giuseppe Paparelli, d'anni 40, da Terni, chiamato a via Flaminia, ferma sull'alto d'una scala e piccola altura e pesante fuoco, riportò gravissime contusioni al capo, ed un chiodo, riportando ferita guaribile in 12 giorni.

— Il vetturino Silvestro Malacati d' anni 56 in piazza Colonna Traiana, cascando accidentalmente a cascata cadde, fracturò alla testa. 8 giorni.

— L' altro vetturino Massimo Crudalini d' anni 56, urtato in proprio con altra vettura, in via Cavalo Alberto, balzò di carrozza pur fracturò alla testa.

— Il particolare Pasquale Bureca d'anni 19 da Serravalli Sabino, mentre in salita Magnanapoli ebbe un calcio da un cavallo sul petto, ebbe contusione interna indescrivibile. La lotta a *spegni e accendi* fu vivissima; il chiasso allegro non cessò un momento.

— Il pensionato Federico Fagiani d'anni 53, da Padova, abitante a via Palestrina 47, p. 2°, alla Madonna dei Monti, mentre chiamava cadde, farendosi alla semplice destra. — 10 giorni.

— Il ragazzo di 12 anni Alfredo Gargarelli, da Lanciani, sceso, fu investito a piazza Colonna da una vettura, che gli passò sul dorso del piede sinistro — 10 giorni.

— L'altro ragazzino settenne Americo Morgani fu pure investito in via Alessandrina, all'angolo di via Campo Carleo, da un biroccino condotto dal cappellaio Tito Lipizzi. Rimase contuso al ginocchio destro — 8 giorni.

Farmacia da vendere in Roma. — Il Dottor E. Primatesta, farmaceutica autorizzato dalla Congregazione di Carità a somministrare i medicinali ai poveri, dalla Società *operaia* Generali si *accinge conseguita la Laurea in Medicina e Chirurgia*, cede la propria Farmacia Flaminia, posta in via Flaminia N. 3.

Un piano da affittare di 14 grandi vani, alto L. 60, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo, ascensore, gas, luce elettrica, acqua Marcia e di Trevi, ascensore, servizio di portiere, fontane e cantina.

Vinibile a metà le ore.

Dirigersi al portiere dei pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

Piccola Cronaca di Roma

Onore al merito — La sottoscritta operaia con una maestria dell'Ill.mo signor prof. Ezio Sciamanna in un *pallocarretto* in cotone aggraziatissimo, ed assistita dallo stesso signor professore e dall'egregio dott. Riccardo Tali, con tutte le più intelligenze doti. Ricevuta la commissione ora, perfettamente ristabilita in salute, i più vivi ringraziamenti ai due distinti e zientrepi scienziati, non potendo più degnamente in altro modo compensare una così lunga, sacrificata e penosa cura.

Bursio Delfina.

Pompe per la peronospora e pompe a zaino. Per prezzi, indirizzare ordini alla Ditta Ing. L. Rinaldi e C., via Nazionale, 51, Roma.

Carbone. — All'antico magazzino di piazza Navona n. 29 carbone dello primo qualità: legno, ciocestara e cannello scelto da fumi; mesi, al quintale L. 7,50 e S. Balla di chilo 60 L. 4,50. Ordinazioni anche Posta. — F. Cardoni.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siflicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelians, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 9 alle 12 ant. e 3 a 4 pom.

Ragioniere — A qualunque azienda, ditta esercente, che avesse bisogno della tenuta dei libri, contabilità ecc, per qualunque ora del giorno possiamo accomodare un ottimo ragioniere, che non ha pretese ed offre le maggiori garanzie morali. Rivolgersi alla direzione del *Popolo Romano*.

Banca per tutti. — Chiunque ha mobilio da vendere, rivolgasi in via Nazionale n. 50 presso la ditta Castelli e Muccioli Giulio, che compra a pronta cassa; come pure antista qualsiasi somma di denaro sopra mobilia che le vengono affidate sia in Roma, sia in provincia. Stabilimento di vendita di prim'ordine.

TEATRI DI ROMA

Folla straordinaria iersera in tutti i teatri, che fecero ottimi affari. Anche all'*Argentina* ed al *Nazionale* le rappresentazioni diurne grandioso concorso di pubblico.

Questa sera tutti i teatri restano chiusi: solamente il *Grand' Orfeo* darà uno spettacolo straordinario, nel quale prenderà parte l'intera compagnia.

VEGLIONI

Come sempre sconda nell' ultima sera di Carnevale infuriano i balli i veglioni della grande *Costanzi* fu un vero incanto. Maschere vivaci, allegre, chiassose; *mascherotte* isolati che furono il divertimento di tutto quella numerosa onda umana.

All'*Esercendo* e all'*Politeama Reale* a stento si poteva entrare.

In quei santuari dedicati a Bacco, furono consumati in una notte quasi chiusa quanti fiaschetti e bottiglie! Pure al *Politeama Romano* grande animazione e baldoria.

Riassumendo: l'ultima veglia carnevalesca è stata splendida, brillante, divertentissima, e non sono certo pochi; ne avranno ricordo gradissimo.

⁂

Pubblichiamo sommariamente gli spettacoli per la stagione di quaresima.

Argentina. — Proseguirà la grande stagione lirica, dell' impresa Monaldi. Parole di elogio sarebbero superflue. Basti dire che questa sera avremo la prima delle due rappresentazioni straordinarie della Melba con la *Lucia di Lammermoor*.

Vi prenderanno pure parte il tenore Colli ed il baritono Biasi.

Seguirà subito l' *Aida* col tenore Lucignani, i progi artistici del quale diremo meglio poi come le conviene.

Nazionale. — Guglielmo Canori dà tre rappresentazioni popolari a prezzi ridottissimi con la *Cavalleria rusticana*, nei giorni di giovedì 3, sabato 5 e domenica 6. La *Cavalleria* sarà preceduta dal preludio dell'opera di Gounod, *Filemone e Bauci* e dal famoso terzetto del *Crispino e la Comare*, cantato da Canori, Biasi, Frizzarin.

Martedì prossimo andrà in scena la *Carmen*.

Poi una grande attrattiva *Ioan*, opera comica in 5 atti, nuovissima, del maestro romano A. Lucidi. L'artistico e ingegnerente di questa importante stagione musicale.

Valle. — Ricardo Scarpetta incomincia domani sera la serie delle sue rappresentazioni con *Miseria e Nobiltà*.

Nel corso della stagione si daranno le seguenti commedie nuovissime per Roma, ma che già ebbero al teatro Sannazaro di Napoli grandissimo successo:

« Lu palazzo de il guaio — Nu barbone ruoco ricco — Nu Rancofallone — Lu testamiento de D. Panfilio. »

Quirino — Con la *Befana* la nuova compagnia d'operette del Campanella incomincia domani sera la rappresentazione.

Della compagnia fanno parte le signore C. Moretti, Soranzo, Fiore, Castagnetta ecc, i signori Moretti, Mariani, Bonetti, Boffi, Castagnetta. Ofelia, Giuseppe De Marino (Pulcinella), A. Milizi (Pirlpicchio).

Dirigerà Orchestra F. Bispetto, suppliente Ugo Jacopetti.

Fra le tante operette vecchie e nuove del repertorio, segnaliamo la *Cavalleria Rustico-Napolitana* che fra pochi giorni sarà rappresentata.

Politeama Reale — Il giorno 12 comincierà un breve corso di rappresentazione dell'antica e romana *gnomo del bosco* e *bufali*, della provincia di Roma, nelle quale prenderanno parte i più rinomati giostratori, oltre i *porta gonfaloni*, valletti a piedi butteri a cavallo vestiti nel costume tradizionale.

I vincitori avranno premi stenacciari.

Le rappresentazioni principieranno alle 5 pom. Ingresso gratuito per tutti. Per la metà di quaresima una buona compagnia darà delle rappresentazioni liriche con opere esclusivamente popolari.

SPETTACOLI D'OGGI.

Quirino Vecchio. — Comincia tutte le sere. Ingresso libero. **Nazionale Drammatico Sardonelli** tutti i giorni fino ragazzi ammessi ore 3 1/2 e 6. - Il tutti le rappresentazioni ore 4 3/2 - 8 1/2 p.m.

Politeama Romano — Tutte le sere alle ore 8 1/2 p. m. — Ingresso gratuito.

Banca Romana

Capitale interamente versato L. 15 milioni

Lunedì, 21 marzo corr., ad un'ora pomeridiana, avrà luogo l'adunanza generale degli azionisti della Banca Romana nel palazzo della Banca stessa, via della Figna n. 18-A, per l'approvazione del Bilancio 1891 ed altro, a forma dell'avviso inserito della *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 29 febbraio 1892.

Il tempo utile per eseguire il deposito delle azioni nella Cassa della Banca, termina alle ore 2 pom. di mercoledì, 16 corrente.

BANCO DI NAPOLI

Situazione dell'11 al 20 del mese di gennaio 1891

Circolazione tripla

Capitale patrimoniale L. 48,750,000

Attivo.

Cassa e riserva		L. 125,000,741 68
Id.	Cambiali alve a tre mesi	» 155,991,876 15
Id.	Id. oltre i tre mesi	» 105,350,485 46
Id.	Buoni Tes. non magg. 3 m.	»
Id.	Id. maggiore di 3 m.	»
Conto di rendita e cartelle estratte		3,100 28
Anticipazioni		» 81,083,152 63
	Beni del Tesoro diretti	3,000,000 —
Fondi pubblici e titoli		» 13,485,300 80
Azioni diverse		» 3,610,439 60
Altri impieghi diretti		» 15,000,981 84
Effetti ricevuti all'incasso		» 2,437,396 94
Crediti		» 67,710,077 36
Sofferenze		» 14,351,151 41
Partite diverse		» 165,350,687 67
		» 88,040,991 10
	Totale L.	681,615,822 43
Spese corr. sospese da liquidarsi		1,960 25
Totale generale L.		681,739,471 83

Passivo.

Capitale	L. 48,750,000 —
Masse di rispetto	» 67,750,000 —
Circolazione giusta il limite della legge	» 150,148,555 —
Idem coperta da altrettante riserve	» 4,666,842
Idem per conto del Tesoro	» 15,899,417 50
Conti correnti ed altri debiti a vista (1)	» 42,004,102 46
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	» 75,083,586 93
Depos. sospesi, titoli in custodia, garan. ecc.	» 165,350,687 67
Partite varie	» 6,997,888 11
Totale L.	681,740,257 52
Rendite del corrente esercizio	Lst. 1,741 31
Totale generale L.	681,739,471 83

Per copia conforme
Il segretario generale
G. MARINO.

Il ragioniere generale
B. PUZZIELLO.

Il Direttore generale
D. CORSILLO.

(1) Carta nominativa L. 82,256,597 74.

Società Anglo-Romana

Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

Società in accomandita per azioni, Sede in Roma

Capitale Lire 14,000,000.

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale ordinaria alla sede della Società in via Poli N. 14, per il giorno 16 marzo p. v. alle ore 2 1/2 pomeridiane col seguente

Ordine del giorno.

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.
2. Rapporto del gerente sull'esercizio 1891.
3. Rapporto del Consiglio di vigilanza.
4. Rapporto del Sindaco.
5. Discussione del bilancio e dei Conti.
6. Pisposizioni del dividendo.
7. Nomina di due Consiglieri, di tre Sindaci e di due supplenti.

Per intervenire all'Assemblea basterà depositare a tutto l'11 marzo p. v. le Azioni alla Sede della Società, o predurre un certificato di deposito presso un Istituto Bancario di soddisfazione della Società. Del deposito delle Azioni o dei Certificati suddetti, si rilascia ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea stessa.

Roma, 4 febbraio 1892.

Il Gerente
C. Pocchiah.

OREFICERIA
DI
A. Serafini Fracassini
Via de' Pastini, 8
Via degli Orfani, 84, 85, 86
Liquida al prezzo di costo
PER TRASFERIMENTO
PREZZI FISSI

DENTISTERIE AMÉRICAIN à ROME

Dents et Dentiers

sont à fait identiques comme usage, durée ed aspecte, aux plus belles dents naturelles.

Opérations Dentaires

sans la moindre douleur ni malaise, sans endormir, par un nouveau procédé complètement efficace et inoffensif.

F. et A. Pellegrini
CHIRURGIENS-DENTISTES
ROME — 92, Place S. CLAUDIO — ROME

D'AFFITTARSI

nel palazzo del Conte Capranica, via Venti Settembre, N. 11, due bellissimi appartamenti, al quarto piano, di 10 ambienti ciascuno.

Remo Palladini

Cambia-Valute — **ROMA** — *Via Consertite 17.*

Paga anticipatamente senza perdita cuponi Turchi, Francesi, Austriaci, egiziani ed altri. Compra Rendita Turca a buone condizioni

VITALE MILANO

AL CAMPIDOGLIO

Corso V. E., n. 1 a 7 (angolo Via del Gesù)

SUCCURSALE

Via Nazionale, n. 56 (angolo Via Genova)

Grandi Magazzini di LANERIE, SETTERIE, VELLUTI *Specialità* in MAGLIERIE — BIANCHERIA confezionata per Signora e Uomo. — TELERIE. — Articoli da TAVOLA e da LETTO. — CAPPELLI, COLLI, POLSI

Prezzi fissi

LA VISTA

Debole e Difettosa.

Gli Specialisti di *dottrica oculistica*, **cav. uff. Ignazio NEUSCHÜLER** ed il figlio **cav. Massimiliano** riceveno, per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il loro particolare sistema di lenti, tutti i giorni** (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino, 82, piano primo, **ROMA.**

VINO DEL CHIANTI

Cantine Toscane-Via Mercede 49-50

Chianti per fam.ª a L. 1; 1,20; 1,50; 1,60; 1,80 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti vecchio L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 5,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.

Dott. ADLER
Chirurgo-Dentista
(Of Philadelphia)
114, Via Nazionale, 114
ROMA
dalle 9 ant. alle 4 p.

CINTI ERNIARI DI SALUTE.

Per chi soffre d'ernia, un cinto distintivo e male appropriato è di grave danno alla salute. Coi cinti del valente erniista bresciano, Cav. Uff. Pietro Pelizzari, gli stessi stimatissimi sono robusto, anche con ernia voluminosa. Li vende a sole 20 pom. di mercoledì, 16 corrente.

UMBRIA

SANGEMINI

ACQUA
DELLA SALUTE

GUARISCE i catarri di stomaco, d'intestini e della vescica.
VINCE la diatesi urica, le renelle e la gotta.
È LA MIGLIORE ACQUA DA TAVOLA.
VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE.
Rivolgersi: all'Amministrazione.

Ultime Notizie

Per la metà del mese è attesa a Roma S. A. R. la Duchessa di Genova madre, che come è sua consuetudine, si tratterrà qui fino alla Pasqua.

Il colonnello Baratieri parte per Massaua mercoledì prossimo.

Il Senato di ieri.

Dopo lunga e vivace discussione, l'art. 14 del progetto sugli infortuni del lavoro venne approvato alla quasi unanimità nel testo proposto dal ministero.

Gli emendamenti dell'ufficio centrale, cui quali si voleva far rivivere la responsabilità civile dei padroni che assicurano obbligatoriamente gli operai, nel caso di colpa grave, furono respinti e raggranellarono in tutto il Senato appena ere o quattro voti.

Siamo lieti di questo risultato che assicura la efficacia della legge e taglia corto ad un sissema, che se fosse stato adottato, avrebbe sanzionata, nella legge, un'ingiustizia solenne.

La Camera di ieri.

La Camera — dopo una vivace, ed anche un po'vivgare discussione sollevata dall'on. Imbriani per la riconferma del sindaco d'Orte — riprese il progetto inteso ad allargare la competenza dei giudici conciliatori. Parlarono gli on. Vischi, Santini, Nocito, Di Blasio Luigi e finaldi Antonio, tutti, in massima, favorevoli alla riforma.

Dopo dichiarazioni dell'on. Della Rocca, rappresentante il guardasigilli assente, il seguito della discussione, su domanda del relatore, on. Taiani, venne rimandato a domani.

⁂

E' convocata oggi alle 4 la Commissione per la modificazioni alla legge sugli ufficiali di pubblica sicurezza.

Italia e Svizzera

(S) **Berna**, 1 — Le nuove proposte del governo italiano sono giunte al Consiglio federale che le esaminerà insieme ai delegati commerciali svizzeri.

Nella R. Marina

Il tiro ridotto d'esercizio per carabina è abolito e il materiale relativo sarà trasbordato dalle regie navi alle direzioni dipartimentali.

Il capitano di porto Ascoli ha assunto la direzione del porto di Savona.

Il *Messaggero* è partito da Genova; l'*Europa* è giunta a Napoli; la *Città di Milano* e il *Curtatone* sono giunte a Porto Said.

INFORMAZIONI ESTERE

Agitazione a Tripoli

(S) **Tripoli**, 29 — In seguito alla lettura del firmano del Sultano che stabilisce la coscrizione militare, avvenne ieri casa grande agitazione.

Tre arabi rimasero uccisi e parecchi ebbero ferite.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 1 — L' inchiesta sull'esplosione di dinamite, avvenuta davanti al palazzo della principessa di Segan, non ha dato finora alcun risultato. Si fanno ricerche fra gli anarchici. Sono probabili perquisizioni ed arresti.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(S) **Berlino**, 1, 5.35 pom. — La *Nat. Zeitung* dice che i ministri hanno ricevuto ordine dall'imperatore di raccogliere e presentargli tutte le critiche che la stampa ha fatto celare sul suo discorso.

— Cinquantadue professori di Breslavia francone una petizione contro la riforma scolastica. Alla Dieta ed al Consiglio di città cui fu presentata la petizione aderirono cinquantasei contro ventiquattro consiglieri.

— La *Koelnische Zeitung* dichiara incastta la notizia del *Times* che l'imperatore si recherebbe a Capenaghen in occasione delle nozze d'oro dei Sovrani di Danimarca. L'imperatore si farà soltanto rappresentare ed un non già per evitare un'incontro collo Czar, ma causa la mancanza d'alloggio.

(S) **Berlino**, 1 — *Reichstag* — Continua la discussione del bilancio della marina.

La prima rata del credito per la costruzione di un incrociatore, approvata dalla prima Camera, conte Caprivi, è respinta. Votarono contro la destra ed i nazionali-liberali.

Gli altri crediti per costruzioni di navi furono approvati secondo le proposte della Commissione.

Il socialista Vollmar protestò che il Governo approfitti delle calamità, che negò sempre, per far passare la domanda di nuovi crediti.

Aorth raccomandò l'abolizione dei dazi sui grani per recare sollievo alla miseria degli operai.

(S) **Berlino**, 1 — *Reichstag* — Approvato il bilancio della marina conforme alle proposte della Commissione.

(S) **Berlino**, 1 — E' stato presentato al Reichstag un progetto di legge che infligge la pena del carcere ai drudi delle meretrici.

Tale progetto commina anche pene più severe per gli atti di brutalità o d'immoralità straordinaria.

(S) **Berlino**, 1 — Secondo il *Reichsanzeiger*, all'imperatore Guglielmo, in occasione dei recenti disordini, giunsero dai centri numerose dimostrazioni esprimenti rammarico dei disordini avvenuti, devozione la più fedele e fiducia incrollabile.

Fu specialmente l'uscita a cavallo dell'imperatore, nel pomeriggio del 26 dello scorso mese, fra le masse agitate che fece su queste impressione profonda e da questi centri numerosi telegrammi esprimenti in modo così caratteristico tali sentimenti.

GRAN BRETTAGNA

Corriere di Londra.

(S) **Londra**, 1, 5.21 pom. — Le notizie quasi generali del lavoro nelle miniere di carbone inglesi e scozzesi, stimo per il 15 corrente, fanno a seguire prevedere un'aumento di produzione.

I soli minatori che lavoreranno dopo il 15 corrente, sarebbero quelli del Northumberland e del sud del principato di Galles.

La crisi cagiona già un aumento sensibile nel prezzo del carbone, aumento che può aumentare sui prossimi.

Un altro effetto della cessazione del lavoro, sarà di costringere i padroni delle ferriere a chiudere le loro officine, in causa di mancanza del carbone.

Diversi hanno già dato congedo ai loro operai.

STATI BALCANICI.

(S) **Belgrado**, 1 — Si assicura che il Club radicale abbia approvato una risoluzione, a nome della quale la Reggina Natalia, a richiesta di Re Milano ed in previsione della di lui rinunzia, avrebbe anche essa privata di tutti i diritti di membro della Casa Reale e dei diritti di vigilare la Serbia.

Tale risoluzione sarebbe sottoposta oggi alla Scupcina.

(S) **Filippopoli**, 1 — Oggi hanno avuto luogo solenni funerali in onore dell'agente bulgaro a Costantinopoli, don. russi e tedeschi che il Console di Germania a Sofia abbia ricevuto dal Principe Ferdinando una somma considerevole per fare prendere domicilio in Bulgaria a coloni tedeschi.

Notizie varie.

(S) **New-York**, 1 — Il *New York Herald* annunzia che una tempesta è imminente sulle coste di Francia e d' Inghilterra.

Borse e Mercati

Roma, 1 marzo 1892.

La borsa odierna non ebbe molta animazione, perchè l'animazione era concentrata sul Corso. Vi fu tuttavia qualche transazione in rendita per contanti da 92,40 a 92,45 e pur fine mese e fine 92,70.

Le Generali hanno avanzato di qualche punto sui corsi di ieri e chiusero a 329. Le Immobiliari con pochi affari a 1310 ; il Mobiliare a 900. — Condotte a 285 — Gas 795 — Acqua Marcia 1127 — Banca Romana a 1015 e Omnibus a 118.

Cambi: Francia a vista 103,35 — Londra 26,91.

BORSE ITALIANE — 1 Marzo 1892.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	92 62	92 47	92 45	92 72 1/2
Id. fine		92 70	92 49	
Az. Banca Naz.	1315		1305 49	
Mobiliare	898		878	879
Banca Generale		887		
Cr. Mobiliare	490	489	488	
Meridionali	680	685	683	
B. di Torino			818	
Subalpine				
Cred. Torinese				
Id. Meridionale				
Banco Sconto				
Soc. Immobiliare			74 — 72	
Tiberina			80	
Fondiaria Ital.				
Incendi				
Esercizi Gen.	510			
Società Veneta				
Raffineria ausch.	333	484		
Obbl. ferrovie 4 ris.		508		
Fondi Banca		504		
Prest. R. Ban. 4 ris.		498		
Id. 4 1/2		495		
Id. San Paolo			501	
Fiducia vista	105 60	104 65	105 60	105 75 1/2
Londra 3 mesi	26 92	26 90		
Londra a vista			26 99	26 99

Parigi	1. ore 8,12 pom	Quotazioni	Chiusura	Rialzo	Ribasso
Rendita franc. 3 0/0 amm.		97 45	96	—	—
»	» 3 0/0 perpetuo	96 17	96 32	—	—
»	» 4 1/2 0/0	104 25	104 30	—	—
»	Obbligazioni 3 0/0	96 25	100 —	—	—
»	Italiane 5 0/0	93 32	93 87	—	—
»	portoghesi	23	23	—	—
»	spagnuole	69	69	—	—
»	turche	20	20	—	—
»	russe nuove	75	75 1/2	—	—
»	portoghesi	13	13 1/2	—	—
»	austriache	93	93	—	—
Egiziane 3 per 0/0		481	478	—	—
Banca di Parigi		685	684	—	—
Id. di Scontro		—	—	—	—
Id. Ottomana		—	—	—	—
Credito fondiario		—	—	—	—
Azioni di Suez		3705		—	—
Azioni Panama		1		—	—
Lotti Turchi		73		—	—
Ferr. Meridionali		300	304	—	—
Cambio sull'Italia		5	5 1/16	—	—
Cambio su Londra		25	25	—	—
Cambio su Madrid		95	95 1/8	—	—
Cambio sull'Argentina		—	—	—	—

(a) Doporto 0 68 — (b) Doporto 0 10 — (c) Riporto 0 68.

Parigi, 1. — Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita francese 3 per cento ammin.	Riporto 0 12
Rendita francese 3 per cento nuovo	Riporto 0 09
Rendita francese 4 1/2 0/0	Riporto 0 06

(S) **Parigi**, 1, 4.55 pom. — (Fonte francese). — Nella liquidazione delle rendite il *3 per cento* quotato a 96 50 contrattati al debutto, ale poi 18. Seguirono ricompre dei ventidieci.

L'esterieur subisce delle forti offerte per-conto Pungwallo.

Malgrado la brillante liquidazione delle rendite la seduta è mediocre. Chiusura pesante.

(S) **Parigi**, 1, 4.5 pom. — (Fonte italiana). — Compensazione 96,60 *deport* 12 cattiva tendenza *esterieur* in liquidazione pure andamento italiano 96,40 — 25/60 — 42/25 — 88,90 — 45/25 — 55/60 — 85/25 — 607 — 18,90 — 540,62 — 6060 — 12 — 3/6 — 428,12 — 19/10 — 28 1/4 — 92 1/2 — 95,06 — 93 1/2 — 76,81 — 768 — 687 — 1221 — 2702.

Vienna, 1 fiorino	1	1	1	Londra, 1 sterlino
	99			99
Mobiliare	300 50	300 50	301	85 5/8	86 1/2	86 1/2
Lombarde	109 50	109 50	110	20 1/2	20 3/4	20 3/4
Austriache	94 10	94 10	94 10	99	99	99
Banca Austr.	1 82	1 82	1 82	1	1	1
Ungheresi	1	1	1	1	1	1
Argento	1	1	1	1	1	1

Berlino, 1 debole — **Chiusura ufficiale**

	29	1	1		29
Mobiliare	300 50	300 50		Italia	1	1	1
Lombarde	109 50	109 50		Francia	1	1	1
Austriache	94 10	94 10		Austria	1	1	1
Banca Austr.	1 82	1 82		Germania	1	1	1
Ungheresi	1	1		Belgio	1	1	1

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 1 marzo, ore 4,35 pom. (corr.) spettore

Londra — Vendite pubblici del giorno . . . Balle N. 8000
Importazione del giorno 8000
RENDITA: sostenuta

Bruxelles, 1 marzo ore 4,40 (corr.) spettore.

Londra — Vendite effettive . . . . . Balle N. 8000
TENDENZA: ribassista — Prezzi per 1 Chiusura 4,35 pom.

Londra, 1 marzo ore 4,35 pom. (corr.) spettore

Londra — Vendite pubblici del giorno . . . Balle N. 8000
Importazione del giorno 8000
RENDITA: sostenuta

Bruxelles, 1 marzo ore 4,40 (corr.) spettore.

Londra — Vendite effettive . . . . . Balle N. 8000
TENDENZA: ribassista — Prezzi per 1 Chiusura 4,35 pom.

Londra, 1 marzo ore

47 **La Figlia dell' Alhambra** 47

La lettera lo era stata consegnata di soppiatto da un monaco girovago di Guipuzcoa; sapeva che Ignazio di Loyola l' aveva scritta, ed avrebbe volentieri dato la sua vita per saperne il contenuto.

La sua istruzione, in confronto a quella di Petronilla, poteva dirsi classica; le letterine amorose di Astasio essa poteva leggerle sempre, senza l'aiuto di nessuno, anzi sapeva ciò che dicevano ancora prima di averle lette, e poteva inviare all'amato bene dei grazioni biglietti in risposta : ma dinanzi alla scrittura di Loyola si perdeva d'animo e guardava il foglio senza speranza di giungere a decifrarlo.

Alfine arrossendo esclamò :

— Ah ! se Astasio fosse qui !

Ma il giovane era andato a Toledo con un messaggio ; inoltre la fanciulla desiderava conoscere il contenuto di quel foglio, prima che il paggio fosse di ritorno per tema di sapere qualche cosa di spiacevole.

Finalmente, a lei ed a Petronilla, venne la medesima idea.

— Mastro Adamo, chiamarono sobbedue ad una voce.

L'orefice rispose subito alla chiamata, e si pose gravemente dinanzi a loro.

— Vi prego, Mastro, di leggerci questa lettera, disse Lux.

Anche l'orefice preferiva di leggere le stampate, ed in ciò non si poteva biasimarlo, ma non aveva saputo leggere anche la calligrafia, per quanto ciò gli costasse non poca fatica.

Egli attirò dunque le gambe, si piegò in avanti, e lesse :

« Mia piccola Lux, sta pronta ; l' ora è vicina. Io suppongo che ti rammenerai di ogni benchè minima raccomandazione ; riguardo alla commissione che ti diedi, e che ricordarai esattamente il passaggio sotterraneo pel quale si ho condotte, e la di cui porta d' uscita spriati colle tue proprie mani. »

« Prega pure Enrico d' Egea a nome mio, di ragguagliarti ancora una volta su tutto, nonchè avvisarci dei pericoli che potrebbero minacciarvi. »

Lux fremeva.

« Il conte Haro ha l' ordine, continuò Adamo-Starck, d'incamminarsi immediatamente dalla Navarra verso Toledo, ed è impossibile che la guarnigione di questa città resista al suo esercito, ed alle sue armi da fuoco. »

« Perciò tenta tutti i mezzi possibili per indurre la *Senora* Maria Padilla a lasciar tosto l'Alcazar : ma se ciò non ti vina fatto adesso nel momento del pericolo, fa che ella ti segua, Lux ! »

« Essa si affiderà più facilmente a te ed a Egon, che ad un messo invisto da me.

« Sull'opposta riva del Tago troverete un monaco ad aspettarvi; abbiate piena fiducia in lui vi guiderà in un luogo sicuro e lontano da ogni pericolo. »

— E Astasio ? — domandò Lux ansiosamente.

— Egli non c'entra, come puoi ben capire, scioccherella — disse l'orefice.

— Ma non c'è nessuna proibizione, nessun ordine che ci frapponga alla di lui venuta con noi ?

— Nessuna.

— Allora egli ci accompagnerà — disse Lux con tanta fermezza, quanta non ne avova mai dimostrata in vita sua, giacchè io non acconsentirò mai a separarmi dall'amico mio.

— Ma chi ha scritto questa lettera ? — domandò l'astuto vecchio.

La giovinetta arrossì fin sopra le orecchie; in quel momento rammentossi le spaventevoli minaccie di Loyola se ella avesse parlato; scongiurò per amor di Dio — Adamo e Petronilla, di consigliare la *Senora* alla fuga, senza però tradire il segreto della lettera.

Per sua fortuna non era firmata ed Adamo Starck non anuoverava la curiosità nel numero dei suoi difetti.

— In ogni caso il consiglio è buono — disse — e dobbiamo prendere le nostre misure; vi aveva pensato già da molto tempo, e bisogna adoprarvi con coraggio!

Si uni di bel nuovo ai cittadini, mentre Petronilla piangendo a calde lagrime si precipitava verso l'appartamento della *Senora*.

Dal contenuto della lettera essa aveva soltanto compreso il nuovo pericolo che sovrastava il capo della amata padrona, ed il tacerlo le riusciva impossibile.

Il dolore e la collera la straziavano all'idea del fatale destino di Maria, sorprese all'improvviso in misera che ancor nella sua solitaria stanza, davasi in preda ai più calorosi trasporti di disperazione, e quasi fuor di sè interrompeva ad ogni istante il suo desiderio per dire :

— Fuggite, *Senora* fuggite.

Maria, pur sempre tanto buona verso i suoi subalterni, non travavasi adesso in istato di sopportare più a lungo i violenti sfoghi della sua nutrice.

Già tanto crudelmente martirizzata nei suoi privati affetti, non trovava la forza di padroneggiare altro che in presenza di coloro che non conoscevano il di lei dolore in tutta la sua estensione, ma che ne comprendevano solo le qualità intellettuali.

Certamente la disperazione e le lagrime della vecchia balia, che ognor le rammentava le care gioie e la tranquillità della casa paterna, non potevano avere nessuna influenza sulle di lei determinazioni politiche, ma il ricordarsi la sua lieta giovinezza passata nell' Alhambra, i suoi amati genitori, il suo amore ardente per Giovanni, adesso che pur troppo non poteva lasciarsi andare a nessuno dolce emozione, perchè il dovere di segnarle la costringevano a far tacere ogni reminiscenza od ogni passato affetto, era troppo strazio per l'animo suo sensibile ed impressionabile.

Maria tentò di acquietare Petronilla con alcune dolci parole, e la pregò di lasciarla ; ma non rimase a lungo sola.

Mastro Adamo battè alla porta ed in tuono alquanto inquieto :

— Nella corte havvi une sconosciuto, nobile *Senora*, disse egli, il quale si rifiuta d' obbedire alla consegna ; vuol essere ammesso presso di voi ad ogni costo ; è un giovane messo, nè più nè meno, che dice di essere latore di una notizia del Reggente Adriano , e vuol dirvi il suo nome egli stesso.

— Conducetelo sopra, Mastro Adamo, rispose tranquillamente Maria.

Adamo stava per andarsene, coll'intenzione però di rimanere a guardia sulla soglia della porta, improvvisamente si volto indietro e guardando Maria, le disse :

— Qui vi è sotto qualche mistero, state in guardia, *Senora*.

Maria fu poco impressionata dell' avvertimento dell'orefice ; non aspettavasi nulla di buono da Adriano, e peggior cosa che l'arrivo del conte Haro, prima che fosse stato possibile di conciliare uno schiarimento fra i Comuneros ed il Re, non poteva avvenire; era dunque rassegnata a tutto, meno forse alla sola circostanza che or le sovrastava.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

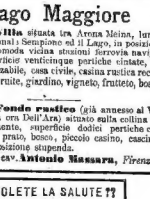
EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.
SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentita il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott*.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

VOLETE LA SALUTE ??


LICORE
STOMATICO RICOSTITUENTE

Rimedio alle Tossi
coll'uso delle rinomate
Pastiglie Angeliche
Specialità autorizzata dal Consiglio Superiore Sanitario.
Trovansi vendibili presso le principali Farmacie.

Navigazione Gen. Italiana
SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale statutario L. 100,000,000; emesso e versato L. 55,000,000.
Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore-Hong Kong (ogni quattro settimane)
Genova-Montevideo-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (sestitiva)
Palermo-New Orleans (facoltativa).

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Porto-Smirne e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (ogni due settimane)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Trieste-Fiume-Costantinopoli-Costa-Corfù-Patrasso-Costantinopoli (settimanale)
Venezia-Bari-Brindisi (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (bisettimanale)
Ancona-Zara (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Zarzis-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Tutti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena (settimanale)
Maddalena-Terranova-Cagliari (bisettimanale)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Spezia-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (bisettimanale)
Napoli-Catania-Messina (triettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Siracusa (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Portolongone (settimanale)
Livorno-Porto Santo Stefano (settimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Messina-Reggio (bigiornaliero)
Messina-Lipari-Salina (bisettimanale)
Salina-Panaria-Stromboli (quindicinale)
Palermo-Lipari (settimanale)
Porto Empedocle-Lampedusa (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma alla Direzione Generale, Corso, 385, Palazzo Theodoli — In Genova ed in Palermo alle Sedi Compartimentali — In Napoli e in Venezia alle Succur. sali — In tutti gli altri punti, dirigersi alle Agenzie della Società.

N.B. In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore di itinerari speciali.

Lago Maggiore

Vendesi **Villa** situata tra Arona Meina, lungo strada nazionale Sempione ed il Lago, in posizione splendida comoda vicina stazioni ferrovia navigazione. Superficie venticinque pertiche cintate, accesso carrozzabile, casa civile, casina rustica recentemente costruite, giardino, vigneto, frutteto, bosco, sorgente.

Vendesi **Fondo rustico** (già annesso al Villino Massara ora Dell'Ara) situato sulla collina tra Meina Dagnente, superficie dodici pertiche cintate, vigna, prato, bosco, piccolo casino, cascina sorgente. Posizione stupenda.

Scrivere : cav. **Antonio Massara**, *Firenze*.

FAVOREVOLE OCCASIONE Affittasi 1. e 2. p. fronte 5, in tutto 16 vani, piccolo giardino, terrazza, cantine e cantina. Si affittano anche separatamente. 158

QUARTIERI da uno negozi e magazzini ne completo, posti in piazza Nicosia N. 20 ai 34 e Via della Campana ai N. 3, 4, 5. Per le trattative in Via della Scrofa N 117. 179

CINQUE STANZE e cucina 3. e 3. piano. Piazza della Maîra N. 14 con acqua Marcia, scala di marmo. Esposizione e mezzogiorno. Figli militarino. Rivolgersi al portiere. 168

CINQUE STANZE e cucina tutte rimesse a nuovo, sito locate terreno N. 63, Acqua Marcia. Figlioni militarino. Le chiavi ultimo piano simistra. 168

Ripetute nn. 79 **II CATEGORIA** Da pub. di 30 cent. in poi

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI 116, Corso successore Pettiner. NUOVE POE. Articoli inglesi bruni. Guanti cotone, lana, seta. Cravatte, cuffi, calze, cotone, lana, seta ; Tivoli per attuali. 164

FIERA DEI VINI Eldorado. Il premiato Produttore di vini da pasto. Rossi e Bianchi specialità. Montepulciano, Chianti. Galleria Alberini, presso gli Uffici. Prezzo minimo. Dopo la Fiera, Via Milano N. 5. 166

ARROTINO COLTELLINAIO Corso Vittorio Emanuele, 79. Deposito di coltelli da caccia, temperini e coltelli d'ogni genere, rasoi inglesi garantiti da L. 1,50 a 16, forbici di tutte qualità e grossi, posateria ecc. 137

VENDITA DI MOBILIO chiesco completo, biblioteria, pianoforti ecc. tutto a pochissimo prezzo, Piazza Arcioli N. 11 piano primo. Comprasi mobili, pianoforti ecc. volendo possono rieseguirsarli. 164

VINI DEI CASTELLI ROMANI bianco e rosso di qualità dei migliori vigneti di Frascati, Albano, Marino e Nettuno a L. 1,50 il fiasco. Al quartiere L. 7, 10, e 13. Via del Tritone N. 61. 153

Ripetute nn. 79 **III CATEGORIA** Da pub. di 30 cent. in poi

LEZIONI DI TEDESCO da il professore patentato Otto e Aulin. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

SIGNORA daraibe lezioni di merletti al tombolo, ricamo a piccola famiglia. Dirigersi Via Urbana 81 piano 1.

JEUNE DEMOISELLE française désire place de bonne enfants, elle accepterait la direction d'une maison. Ecrire A. B. Corso 182

SI RICERCA donna di media età, di bella presenza per servizio famiglia estera. Ore 10, Piazza Colonna, casa Cerri. Forte stipendio pronto famiglia distinte. Trattative Via Urbana N. 81 piano 1. 160

SIGNORA GERMANICA dall'Hannover da insegnamento di il lingue. Ottimo riferenze. Presi miti. Via Sant'Andrea delle Fratte N. 36 piano 3. 144

SIGNORA di buona famiglia istruttissima, brava musicista vorrebbe dedicarsi, colpita da grave sciagura, per sostenere sua madre ed un figlio, verso la critica posizione. Converebbesi trasse anche in campagna. Dirigersi A. Stabilimento musicale Bertolo, Corso 260, Roma.

CASSA FORTE WERTHEIM di Vienna quasi nuova stessuna sicurezza contro l'incendio e l'infrazione si cede per metà prezzo. Rivolgersi Via Giulia, Giordani e Ferroni. Spostazioni Piazza Colonna 360 A. Palazzo Chigi.

SIGNORINA di distinta famiglia, da lezioni a bambini francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuati i festivi, dalle 10 ant. alle 1 pom. Via delle Coppelle N. 36 p. 2. prima porta a sinistra.

LEZIONI E RIPETIZIONI di Matlmue, lettere e ritmetica a Lezioni di pianoforte, violino, violoncello, canto, ed altri strumenti ad arco. Dirigersi agli Orari, Via Capo le Case, 23 piano 2. p. 2. ore pomeridiane. 170

PRESSO DISTINTA FAMIGLIA pensione privilegiata convenientissimi. Via dell'Archetto N. 27 p. p. 159

DISTINTA SIGNORA Italiana con ottime referenze da ai lezioni di lingue, to canto, francese e piano. Dirigersi fuori porta A. G. 156.

CERCASI BAMBINAIA per due piccoli ragazzi. Rivolgersi Piazza di Spagna 45 p. 2. 154

SIGNORE INGLESE laureato dall' Università di Cambridge e Oxford, Conversazione e lezioni. Dirigersi Arthur Bullock M. A. Via S. Sebastiano 8 p. 4.

I COMMERCIANTI Industriali ecc. ecc. che vogliono aprire o accendere delle succursali in provincia, o a seconda delle provvisioni del nuovo Codice di Commercio non vivigiano al rapidissimo servizio del Bureau postale Reuss, specialista per il rivordinamento, impianto e visione delle scritture commerciali, industriali e bancarie. Lavoro sollecito inappuntabile, Retribuzione modesta.

SIGNORE da 30 anni in Roma, corso grande camera mobiliata, ammobiliata con eleganza in posizione centrale, presso da 30 a 35. Scrivere a Zito Milforia, forma di posta Cimarra. 174

PIANOFORTE VERTICALE rivivelsiamo a buon fabbrica garantito, vendesi a affittasi a lunga scadenza. Via Veneto [Villa Ludovisi] N. 99 p. 1. scala destra.

IN CASO DI FALLIMENTO chi non ha tenuta mai regolare amministrazione, può essere condannato al carcere. Presso il ragioniere S. Ferrazzi, Via Rattazzi 41, si trova pratica e coscienziosa assistenza propria d'ogni ramo d'amministrazione. Ogni colori di contabilità L. 20 mensili. 156

PENSIONE PRIVATA da L. 80 in più : servizio a tavola, camera con qualunque ora : Cameriere. Un piatto una cena con qualunque ora : Cameriere. Via Firenze: Zappa, due piatti, frutta e formaggio, tre di vino, pane a piacere. Vicolo Gallinaccio 8 p. 2. Si affittano due camere mobiliate.

OCCASIONE per acquistare un'Arpa Erard dal signor Desanzis, fabbricante di pianoforti. Via della Cordonata, 39 (presso v. Quirinale). 160

CAMERE LIBERE volendo con salotto elegantemente ammobiliate in Via Nazionale, vicino Panlbon. Parebbesi anche pensione. Per ulteriori rimedi Piazza Colonna 360, (Ferroi), Roma. 10

VIA GREGORIANA 5 ore di chiamata. Affittasi camera e pasento mobiliati, ingresso libero. Volendo trattare, affittarebbesi detta stanza, separata e adatta di 30 mq. il tutto vuoto. 155

PER L. 17 Camera ammobiliata libera presso Montecitorio pensione, Via Venete 38 int. 4. scala destra.

CAMERA MOBILIATA salotta d'ingresso e cucina tutto con libero ingresso sulla scala, Via Rastia N. 4 Mori piano.

APPARTAMENTO e camera benissime mobiliati, volendo ingresso libero sulla scala, salotto oppure camera e mezzo, mezzanini, pranzo distinta famiglia Esposizione mezzogiorno. Prezzo discretissimo. Desiderasi pensione, Via Veneto 38 int. 4. scala destra.

CAMERA e salotto elegantemente ammobiliati con finestre sul Corso presso distinta famiglia, per signore solo fino. Via Corso N. 375 piano 3. Palazzo Salviati. 179

PIAZZA DELLA ROTONDA N. 1 piano 2. Grande camera con due camere letto prossimo mobiliate non salotto con alcova e camerino d'ingresso libero sulla piazza con due finestre sulla piazza; volendo con tappeto. 162

Corrispondenze.

25 parole L. 2. — ogni parola in più cent. 5

Giulia Manda lettera Via Serpenti 28. Sto sempre nuova lettera. Se non scrivo subito risponderò subito. Ringrazio tanto tanto. D.

Via Felice 1 Estremamente vivo gratitudine per vostra interessa a regalo splendido in occasione mio onomastico. Ricevete mille auguri per molti felicissimi giorni. Mariuccia.

Fiori perdita altra sera carrozzacamera salotto giovane, finestre sul Corso, non pubblicate. Massima ricompensa. Rivolgersi ufficio pubblicità. Corso 335.

Fiori perdita altra sera carrozzacamera salotto giovane, finestre sul Corso, non pubblicate. Massima ricompensa. Rivolgersi ufficio pubblicità. Corso 335.

Fiori perdita altra sera carrozzacamera salotto giovane, finestre sul Corso, non pubblicate. Massima ricompensa. Rivolgersi ufficio pubblicità. Corso 335.

Società italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma - Capitale L. 20 milioni interamente versato

28ª Decade dall'11 al 20 febbaio 1892 - Prodotti approssimativi lordi

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Gr. Velocità	Pico. Velocità	Tutt'oiti fuori traff.	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
				Prodotti della decade.				
1892	75,882 00	1,542 00	7,293 00	114,706 00	229 00	199,602 00	609	327 75
1891	77,236 80	2,377 21	7,409 63	105,476 95	824 74	190,859 39	609	313 40
Differ. 1892	— 1,404 80	— 835 21	— 167 69	+ 10,248 05	— 95 74	+ 8,742 61	»	+ 14 35
				Prodotti dal 1. luglio al 20 febbaio 1892.				
1891-92	2,296,549 00	46,813 00	267,124 00	2,710,198 00	28,722 00	5,346,310 00	609	8,778 67
1890-91	2,077,119 45	41,439 92	241,440 40	2,560,014 43	19,121 68	5,039,179 47	609	8,274 51
Differ. 1892	+ 219,433 55	+ 7124 48	+ 25,683 60	+ 50,181 58	+ 9,607 32	+ 307,050 58	»	+ 504 16

RETE COMPLEMENTARE.

				Prodotti della decade.				
1892	17,634 00	129 00	1,180 00	10,631 00	19 00	29,733 00	297	128 46
1891	12,149 58	94 48	1,098 05	5,818 53	19 80	19,176 00	126	152 19
Differ. 1892	+ 5,484 47	+ 34 52	+ 81 95	+ 4,812 45	— 61	+ 10,557 00	+ 111	— 26 73
				Prodotti dal 1. luglio al 20 febbaio 1892.				
1891-92	403,026 00	8,458 00	29,183 00	147,108 00	3,090 00	582,850 00	2371	2,459 23
1890-91	312,221 51	2,498 00	21,269 44	120,511 09	714 84	457,315 57	126	3,612 82
Differ. 1892	+ 90,804 49	+ 959 91	+ 4,913 56	+ 26,591 91	+ 2,365 16	+ 125,534 43	+ 111	— 1153 54

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.10	8.5	10.50	1.12	4.20	11.35	.....
Pisa	.....	8.30	.....	3.5	9.15	10.35	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.35	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	11.55	.....	5.55	10.30	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	2.50	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	9.40	11.50	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	5.40	.....	.....	12.5	4.47	.....	.....
Frascati	7.05	8.30	.....	2.10	2.55	6.—	.....
Anzio-Netruno	6.40	10.—	.....	5.15	.....	.....	.....
Albano-Marino	7.16	9.45	.....	12.55	5.—	.....	.....

Arrivi dalle 11 ee di

	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	2.25	6.58	7.28	8.45
Pisa	6.25	10.—	5.40	10.10	11.15	.....
Torino	6.35	10.—	11.15	.....	.....	.....
Milano	6.26	10.—	11.15	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	6.35	11.45	2.40	10.—	.....	.....
Firenze	12.25	7.35	12.40	.....	6.50	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	5.25	8.15	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.16	10.8	12.50	4.56	9.26	.....
Nettuno-Anzio	8.42	.....	2.25	6.58	.....	.....
Marino-Albano	7.55	10.21	1.35	6.30	.....	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.45a*	6.30a.	9.30a.	11.25a.	4.47p.	—.—
Tivoli arriva	—.—	8.16a.	11.9a.	1.11p.	6.39p.	—.—
Tivoli partenza	6.57a.	8.54a.	11.52a.	3.45p.	—.—	—.—
Roma arriva	8.44a.	10.41a.	—.—	1.39p.	5.30p.	—.—

(*) Questo treno si ferma a Barri, ove giunge alle 8.2.

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

10 parole **L. CATEGORIA** Da pub. di 30 cent. in poi

SI VENDE A CREDITO contisti orologio di Stabilimento, Molitta, Cavalcabari, Lampadari, macchina da cucire ecc. Pagamento a mesuali rateali insensibili. Dirigersi con buono referenza da Attilio Alegiani, Via Giulia 171 p. a. Prezzo presso piazza Farnese dall'una alle 3 pom. o dall'Ave Maria a 3 ore di notte. 172

PIANTE da fronte di ogni specie la scollisiema varieta, assortimento di piante da bosco, da campo, ornamentali e da fiori. Ricercasi assortimento di semi d'ogni specie. Trovansi fiori Porta S. Giovanni, Via Tuscolana Mandrione 13 presso il fornaio Vivaio di Stato De Cesaris.

CERCASI PER AUTUNNO persone apparta- 30 stanza, 3 camere, cucina, seguito e signorile, in secondo piano ascensore. Non pretendesi lire 3500 annue. Oppure appartamento più grande da dividersi. Preferiscono quartieri salubri, Prati, Parioli, Castro Pretorio, Salustiano 104. 179

TABACCHERIA da cedersi per causa partenza affare sicuro e dell'ottimo avviamento da la centralità del posto assicura l'avviamento del negozio. Reddito netto annuo L. 4000. Per trattative Via Armata N. 7 parrucchiere.

SI CEDE negozio suo estricia composto di tre vani e cantina con sigli, cantina, gas ed acqua Marcia. Vicolo del Macchietto N. 12. Dirigersi in Via del Collegio N. 13.

DUE VETTURE da vendere, una vittoria e un landeau, tutte due in buono condizione. Come anche diversi arnesi da sellaria. Dirigersi al signor Mac Jones, Ambasciata inglese, Porta Pia. 176

PERMUTEREBBESI bellissimo villino con giardino composto sulle Mura, più o meno. Preferirebbesi un Appartamento nelle Mura. Scrivere N. Hotel Roma. 166

CERCASI SOCIO che disponga 20 o 30 mila lire per vista e lavoro. Ingegno non necessari. Dirigersi Antonio Ingegno via Nazionale 182

MATRIMONIO Giovane distinto capitalista, avendo poche conoscenze, col presente mezzo ricerca giovane avvenente e perbene onde darle Dirigere o pporre che consorte la bella chiora P. M. furno posta. 125

GENEROSA MANCIA a chi porterà in Vittoria questa sera avente una piccola spellatura sul dorso vicino alla coda. 180

VAGONCINI Quegli interessati che volessero acquistare vagoncini in ottimo stato si rivolgano presso il sig. Luigi Conti, Caffè Piazza Mognanza.

VINO SCELTISSIMO di Forlì d'Ischia per negozio e famiglia a L. 1 il quarto. 179

In parcita presti da convenirsi. Dirigersi dal sig. Gamberini Azzurra, Via del Matonate N. 4 p. 2.

GRATIS IN LETTERA CHIUSA !!! Rimettiamo gratuitamente chiunque ne faccia richiesta un opuscolo istruttivo riguardante il sicuro e pronto rimedio necessario L. 154 fruttante circa L. 300 mensili. Scrivere al professore Gilberto Gilleco, posta Roma. 181

D'APPITTARSI.

VIA MILAZZO 28 Eleganti appartamenti grandi e piccoli con scala marmo, acqua Marcia, condottore igienico, gas, portiere, ascensore, cesso. Forte affanno prossi parchi famiglie distinte. Trattative Via Cavour N. 29. 163

PIAZZA SPAGNA N. 20, Casa Pierrei, si affitta : nobile appartamento vuoto o mobiliato. Nelle stesso casa con ingresso in via del Soffine l'altro di 5 o quattro stanze ed il cesare e cucina e 162

VIA LAURINA N. 11, p. 2., serve camere senza e con mobili, cucina e cucina. Acqua Marcia e di Trevi, gas. Rivolgersi al portiere. 167

VIA FIRENZE 28 primo piano nobile. Appartamento lusso, gas, cucina, scala servizio, terrazza a livello, due camere mobiliate. 15 camere bagliarda Monti, scalinata Quirinale. Dirigersi Via Gregoriana 36 p. 2. 162

PICCOLO QUARTIERINO ingresso, cinque camere, cucina, cameretta, gabinetto, acqua Marcia, gas, cesso, campanelli elettrici ecc. elettrici, piano ammezzato, sulla Stazione. Via Tre Pile 4 si prodi dal Campidoglio.

GIARDINO E PRIMO PIANO Due piccoli quartieri Due botteghe, Via delle Sudette de' Monti 42 presso Marcia, gas, portiere, fontana da bevre. Pigione mite.

D'APPITTARSI

VIA VIMINALE di fronte al Castrense, N. 4 piano 3. interno 9 nuova costruzione, 2 salotti, 2 camere, 2 salotte e camere da servizio, cucina, gabinetto con lappoli, vista sulla strada. 160

VIA CLAUDIA di fronte al Colosseo, N. 4 piano 3. interno 9 nuova costruzione, 2 salotti, 2 camere, 2 salotte e camere da servizio, cucina, gabinetto con lappoli, vista sulla strada. 160

Politica

(S) **Londra**, 2
Derby, primo segr
a Roma, la accett
tico d'Inghilterra

(N) **Londra**, 2
mond Wolff, nuov
drid, partirà per la

Il signor L. Crow
Ambasciata britann
lian Barrington, se
ta, gli varranno ap
mercio colla Spagna

Il *London and*
che l'imperatore del
di francesa e che il
che abita il palazzo

(N) **Lisbona**, 2.
la Commissione della
della Camera dei P
zione del progetto,
togallo sul bacino co

Il signor Luciano
prima il suo rapporto

(N) **Vienna**, 2.
viaggio che l'Imper
a Belgrado per rend
la vista fatagli ad

La visita a Belgrado
manovre di Croazia.

(N) **Alessandria**
Corre voce che l'spe
Grenfell alle guarnig
prolungare ad una
Sudan.

Intanto la cavalleri
riorganizzazione vivo il
a crearsi a Cairo.

(S) **New-York**, 2
agente del ministero
automatica a Buffalo
dalla medesima.

(S) **Parigi**, 2. —
rali civili e militari
gione del generale Ga
Vogel.

Seguirono il feretro
nalisti reduci dal Cong

Il capitano Pasanisi
sua a nome dei Garil
al cimitero di Sain
alcuni discorsi.

Partarono Delora-So
ta, a nome della Camer
glio del generale Garib
Cagnoni a nome della

Corso rettifica
6. Dic., abbiamo detto
Corso comandi
Corso dirigere
Corso invece
Corso Garibaldi